IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 54 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 1 Marzo 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La questione della Macedonia, sebbene continui a dominare la situazione internazionale, accenna a risolversi gradatamente; in ogni modo la crisi subisce un periodo di sosta, che potrà essere abilmente impiegato per avviare gli affari balcanici a quell'assetto, il quale ora mantenga lo statu quo territoriale concilii il legittimo desiderio delle popolazioni di un governo migliore, che attui nella pensilola un programma di riforme amministrative ed economiche, che, opportunata la calma, ritornino anche la fiducia ed il benessere.

La sollecitudine, con la quale il Soltano ha accettato e sanzionato le proposte di riforme, presentate dai governi di Pietroburgo e Vienna con l'adesione esplicita di tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino, è certamente di felice augurio per la loro attuazione sollecita attuazione; ma alliche l'augurio diventi un fatto occorre la vigilanza assidua e prevalente delle potenze.

In promesse la Sublime Porta non è stata mai avara in passato, ma poche o parole furono mantenute, non appena passò la burrasca, onde erano state provocate. E una antica tradizione della diplomazia ottomana, che soltanto l'azione concorde delle potenze potrà rompere.

Affermare che l'annunzio delle progettate riforme abbia avuto un'accoglienza di entusiasmo in Macedonia, sarebbe affermare troppo. Ma neppure si può negare che un primo ed immediato risultato siasi ottenuto, quello cioè di avere allontanato il pericolo di una insurrezione prossima a mano armata, le conseguenze della quale, anche se vinta che se ne fosse, potevano diventare gravissime per la conservazione della pace.

Il successo finale del programma concordato dipenderà dalla lealtà, con la quale il Governo costantinopoli to lo eseguirà, e dalla fermezza, con la quale le potenze ne imporranno l'adempimento.

+

L'incidente delle prede, che per un istante turbò lo svolgimento normale del negoziato col Venezuela, è bene avviato per la sua composizione. Il Governo del Venezuela reclamava la restituzione delle prede fatte dalle navi delle potenze alleate, dalle navi delle potenze alleate, che, forti del diritto della consuetudine, non sembravano disposte a fare buon viso alla domanda. Ma i consigli di temperanza e le ragioni di opportunità prevalsero sullo stretto diritto. Germania ed Italia hanno già aderito alla chiesta restituzione e l'Inghilterra ne seguirà certamente l'iniziativa.

+

La situazione al Marocco si è mantenuta, durante la settimana che spira, stazionaria o presso a poco.

Mentre il ministro della guerra ha ripreso la marcia su Taza, il Pretendente — non confermata la notizia della sua scomparsa, forse data ad arte per ingannare gli informatori del Sultano — tenta di costringere le truppe imperiali a concentrarsi intorno a Fez, per conservare a se il dominio della strada verso il Sud.

È chiaro quindi che egli non si fa illusioni circa al possibile trionfo della sua causa e mira ad assicurarsi una via di ritirata.

D'altra parte vuolsi che al Sultano manchi il denaro per continuare la campagna contro il Pretendente. Onde incertezza e confusione in amendue i campi ed impossibilità di previsioni attendibili. Ma, come dicevamo nella precedente rassegna, la questione del Marocco comunque si risolva — vinca il Sultano o vinca il Pretendente — non costituisce una minaccia alla sicurezza degli stranieri, nè un pericolo alla buona esistenza degli Stati più direttamente interessati in essa.

+

Quantunque il movimento elettorale sia già in Germania in piena fioritura, tuttavia la mota dominante ne è la confusione. Si tenta di costituire un partito industriale da opporre agli agrarii, che hanno così preponderatamente trionfato fiocca; ma mancano della parte degli industriali quella fermezza e solidarietà, che hanno fatto la fortuna del partito agrario.

+

La Camera dei Signori austriaca ha approvato il progetto di legge sul reclutamento dell'esercito.

Il Presidente del Consiglio De Koerber, rispondendo ad una interpellanza del solito Bianchini, ha smentito l'esistenza di una clausola segreta nel trattato di commercio austro-ungarico, che obblighi il Governo austriaco ad appoggiare le aspirazioni dei sudditi austro-ungarici di nazionalità italiana delle provincie del littorale a danno degli slavi.

+

La Camera e il Senato francese hanno approvato il progetto di legge che accorda al Governo un forte stanziamento di esercizio provvisorio sul bilancio del 1903.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri, tenuto all'Eliseo, il Ministro delle finanze Rouvier ha dichiarato opportuno di proporre, per il 1904, un aumento di 100 per cento sui dazi di importazione sui prodotti. Da questa misura egli si ripromette un reddito di 70 milioni.

La nota vertenza coi Vaticano per la nomina di alcuni vescovi, vertenza di cui ci siamo occupati anche nelle colonne di questo giornale, verra presto davanti alla tribuna parlamentare.

Si annunzia infatti una interpellanza in proposito del senatore Delpech.

Il Presidente del Consiglio Combes coglierebbe l'occasione per spiegare il modo in cui egli intende l'applicazione del Concordato, specialmente riguardo alla nomina dei vescovi.

+

L'agitazione dei ferrovieri olandesi, che assumeva proporzioni pericolose per l'ordine pubblico, ha avuto la sua eco immediata nelle Camere legislative, alle quali fu presentato d'urgenza un progetto diretto a prevenire e reprimere quei tentativi di sciopero, che, sebbene le disposizioni del progetto merita nota quella che aumenta il numero delle compagnie di ferrovieri militari.

La prontezza con la quale il Governo provvide a fronteggiare la situazione, bastò a migliorarla subito; onde il pericolo di sciopero si ritiene scongiurato.

Anche i partiti della Camera diedero in questa circostanza esempio di una solidarietà lodevole, accogliendo concordi, eccezione fatta bene inteso dei soli socialisti, le proposte del Governo, che saranno prontamente tradotte in legge.

Anche l'Olanda insegna!

+

La discussione del progetto di riordinamento dell'esercito inglese ha dato luogo ad una splendida vittoria per il Gabinetto Balfour.

Non è qui il luogo di esaminare quel progetto a fondo; basta notare che la evoluzione degli ordini militari verso forme grossi eserciti stanziali e progressiva anche nei paesi, che parevano ad essi i più refrattari per tradizione e per ragioni di giacitura geografica.

+

Dalla Cina giunsero notizie dell'estendersi della rivoluzione nel Kuang-Si. Le ultime informazioni tuttavia sono molto meno pessimiste o smentiscono la possibilità di una nuova rivolta dei boxers.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 27 — Il Gabinetto prevede che il trattato relativo al canale di Panama non potrà essere ratificato dal Congresso nell'attuale sessione legislativa.

(S) **Parigi**, 28 — Il *Rappel* ha da Amsterdam che la polizia centrale ha compilato una lista di tutti i socialisti militanti.

Tutti coloro che sono designati in questa lista dovranno essere arrestati in caso di gravi disordini, e dovranno essere trattenuti in prigione fino ad ordine contrario.

(S) **Londra**, 28. — Un dispaccio da Aden reca: Sono qui giunte quattro torpediniere russe, dirette in Cina. Si crede che altre torpediniere russe carichino carbone a Gibuti.

Berlino, 28, ore 17. — La *Gazzetta Ufficiale* annunzia il trasloco e il congedo di oltre dieci fra prefetti e direttori di polizia.

Tale provvedimento si spiega colla tendenza panagraria della loro politica in previsione delle prossime elezioni.

(S) **Washington** 28. — Il generale Sierra ex-presidente dell'Honduras, è stato completamente battuto il 22 corr.

Egli è fuggito con 400 uomini.

(S) **Parigi** 28 — La *Patrie* ha da Madrid che la Principessa delle Asturie ha dato felicemente alla luce un maschio.

Stati Uniti d'America.

(S) **Washington** 28. — Si annuncia la morte di Richard Jordan Gatling inventore del cannone che porta il suo nome.

Crisi ministeriale in Portogallo

(S) **Lisbona**, 28 — Il presidente del Consiglio, Hintze Ribeiro, ha presentato al Re le dimissioni del Ministero. Il Re le ha accettate ed ha incaricato lo stesso Hintze Ribeiro di costituire il nuovo Gabinetto.

(S) **Lisbona** 28. — Il nuovo Ministero è stato così composto:

Presidenza del Consiglio e Ministero dell'Interno, Hintze Ribeiro; Giustizia, Campos Henriques; Guerra, Pimentel Pinto; Marina, generale Gorjão; Finanze, Teixeira de Sousa; Esteri, Wenceslao Lima; Lavori pubblici, Paco Vieira.

La Regina di Portogallo.

Madrid, 28 — Si ha da Cadice: E' giunto lo *yacht Amelia* con la Regina di Portogallo. Questa è discesa a terra, ha visitato le chiese e le passeggiate della città ed è poscia ritornata a bordo.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 28 — *Camera dei Deputati* — Si approva, con 313 voti contro 202, una tassa di fabbricazione di franchi 1,25 per quintale sugli oli minerali greggi e si approva passia una mozione di Contini, con invita il Governo a presentare un progetto di legge per il monopolio del raffinamento del petrolio.

Un incidente.

(S) **Parigi**, 28 — *Camera dei Deputati* — Durante la discussione del bilancio avviene un incidente. Un individuo lancia dalla tribuna pubblica nell'aula alcune copie di un opuscolo, gridando: « Abbasso i falsari ed i ladri! Viva la legge! »

L'individuo viene espulso immediatamente.

L'opuscolo contiene una protesta contro una condanna pronunciata contro di lui nel 1873 dal Consiglio di guerra per insubordinazione e contro gli ostacoli frapposti alla revisione del suo processo.

(S) **Parigi**, 28 — L'individuo che ha lanciato oggi un opuscolo dalla tribuna pubblica nell'aula della Camera dei Deputati si chiama Pietro Vauriot e dimora a Parigi. L'opuscolo ha la copertina rossa. Vauriot ne è l'autore ed ha dato al suo opuscolo questo titolo: « Una vittima dei Consigli di guerra — Polluzione alla Camera — Il delitto di un consigliere di Corte d'appello. »

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 28, ore 17. — Alla Camera dei deputati prussiana il Ministro delle ferrovie Budde dichiarò che il Governo sostiene energicamente la necessità della costruzione del Canale e che quindi prima spera di poter sottoporre alla Camera l'analogo progetto di legge.

Ricordereste che il progetto dei Canali incontrò già qualche volta.

Nel Marocco.

(S) **Madrid** 28. — Un dispaccio da Fez dice che dal 12 corr. non vi è stato alcun nuovo scontro fra le truppe sceriffiane e quelle del Pretendente. L'esercito del sultano, diviso in tre corpi, marcia contro i ribelli, i quali ascendono a circa ottomila. Si assicura che, dopo le feste della Pasqua mauomettana, il Sultano assumerà personalmente il comando in capo delle sue truppe.

Il corrispondente dell'*Heraldo* da Melilla riferisce che il Pretendente, ferito dell'ultimo combattimento, è ormai un fuggiasco che non conserva più alcun prestigio.

Madrid, 28. — L'*Imparcial* ha da Ceuta: La regione del Mauri è in completa anarchia. I ribelli si rifiutano di pagare le imposte, assalgono e saccheggiano i villaggi delle tribu fedeli al Sultano.

I giornali hanno da Tangeri che alcuni inglesi sono partiti per Fez con due milioni franchi destinati ad accasioni allo scopo di esplorare le posizioni del Pretendente.

Sono stati arrestati 7 Berberi parecchi Mauri, accusati di contrabbando di armi.

Il commercio dell'Italia coll'estero.

Il valore delle merci importate nel 1902 ascese a lire 1,774,240,561 e quello delle merci esportate a lire 1,172,498,198; il primo presenta un aumento di lire 55,751,973, ed il secondo uno di lire 97,970,338, di fronte al 1901.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per lire 34,775,500 ed esportati per 9,382,100 con un aumento di lire 2,016,900 alla entrata ed una diminuzione di 6,337,100 all'uscita.

L'aumento dell'importazione sarebbe stato di 125 milioni, quello dell'esportazione di 71 milioni, qualora non fossero avvenute variazioni di prezzo fra un anno e l'altro.

Nel 1902, a paragone del 1901, sono da segnalare all'importazione aumenti di 39 milioni nelle materie seriche, di 13 nella lana pettinata, di 8 nei grano, di 5 nei pesci, di 4 nel cotone greggio; e diminuzioni di 10 milioni nei veicoli, di 9 nei carbon fossile, di 6 nel solfato di rame, di 4 nel granturco. La diminuzione nel carbon fossile è solo apparente e dovuta a riduzione di prezzi, mentre vi fu aumento notevole di quantità; a parità di prezzi si sarebbe avuto, invece di una discesa di 9, un maggior valore di 27 milioni.

All'uscita sono maggiormente degni di menzione questi aumenti: seta greggia 37 milioni, seta torta 12, coralio 10, cascami serici greggi 9, olio d'oliva 6, canapa 6, lana 6, formaggio 5, tartaro 4, uova e altre frutta fresche 4, marmo 3, zolfo 3, essenze d'arancio 2 1/2, agrumi 2. Ma si notano anche queste diminuzioni: mandorle 13 milioni, uova 5, tessuti di colone colorati 3.

Cose di Francia.

Parigi, 28 — Il Governo conferma la notizia che, in occasione del centenario di Quinet, verranno condonate in pena che sono state inflitte agli affissi del Pubblicista, agli artigieri di Pothora ed ai marinai di Nantes.

Le imposte dirette.

Parigi, 28 — Il *Journal Officiel* annunzia che il reddito delle imposte dirette nell'esercizio 1902 presenta un aumento di 21,553,000 franchi in confronto dell'esercizio precedente ed il reddito delle imposte indirette presenta una diminuzione di 92,059,210 sulle previsioni del bilancio ed un aumento di 21,511,720 in confronto alle riscossioni del 1901.

A Malta.

Parigi, 28. — La *Patrie* ha da Malta che nacque un violento conflitto fra il partito di San Giovanni e quello di San Giovanni per la questione della scelta della Chiesa parrocchiale tuttora in costruzione. Si scambiarono sassate e revolverate. Vi furono 5 feriti di cui 1 gravemente.

La Polizia impotente ad opporsi dovette chiamare le truppe.

Sono stati eseguiti 28 arresti.

BANCHE E SOCIETA'.

Istituto Italiano di credito fondiario.

Presieduta dal marchese Francesco Nobili-Vitelleschi ha avuto luogo ieri l'assemblea generale degli azionisti dell'Istituto Italiano di credito fondiario.

Dopo la lettura delle relazioni del Consiglio e dei sindaci l'assemblea ha approvato alla unanimità il bilancio al 31 dicembre 1902 nonchè la proposta del consiglio per la ripartizione dell'utile netto di lire 2.993,723.65: cioè L. 105,179.08 alla riserva statutaria; L. 1,920,000 agli azionisti in ragione di L. 24 per azione, e L. 774,544.57 a conto nuovo. Fu votato altresì ad unanimità un plauso al Consiglio d'amministrazione ed al direttore generale.

Procedutosi quindi alla nomina dei consiglieri e dei sindaci risultarono eletti:

Consiglieri: Nobili-Vitelleschi marchese Francesco, senatore del Regno (rieleziono) — Guerrieri-Gonzaga marchese Carlo, senatore del Regno (rieleziono) — Boncompagni principe D. Luigi (rieleziono) — Bodio prof. comm. Luigi, senatore del Regno (nuova elezione).

Sindaci: Ferretti cav. Giacomo (nuova elezione) — Grillo cav. Carlo (rieleziono) — Malatesta conte Sigismondo (rieleziono).

Sindaci supplenti: Da Passano marchese Manfredo — Imperatori cav. Vittorio.

Erano rappresentate n. 14343 azioni con 1221 voti.

Nel Venezuela.

(S) **Whasington**, 28 — L'Ambasciatore di Francia, Jusserand, e il Plenipotenziario del Venezuela, Bowen, hanno firmato il protocollo relativo ai reclami del Governo francese verso quello venezuelano.

Non sono ancora giunte le istruzioni dello tre potenze alleate circa il protocollo che deve stabilire la modalità pel deferimento della questione del trattamento privilegiato al tribunale arbitrale dell'Aja.

In onore del Duca degli Abruzzi.

La Società francese d'oceanografia del golfo di Gascogna invierà in Italia una missione di studi per visitare Genova, Napoli, Roma e diversi stabilimenti meteorologici italiani.

La missione si fermerà a Spezia per offrire il diploma di alto protettore a S. A. R. il Duca degli Abruzzi e la medaglia della Società.

Stato delle campagne.

Notizie della 2ª decade di febbraio:

Nell'Alta Italia si sono avuti in questa decade temperature miti di giorno, alternate con freddi e gelo notturni, che sia ammisero l'aumento del seccio, a termini del Codice civile, tanto nel caso che l'immobile sia aggiudicato allo Stato, in mancanza di oblatori, quanto nel caso che sia aggiudicato ad altro deliberatario.

Lollini accetta la seconda parte dell'aggiunta e propone di completarla con una disposizione, che autorizzi la cessione dei terreni da espropriarsi in unità culturali minori, allinchè siano assoggettati all'asta in tanti lotti separati.

Baccelli Guido (agricoltura), Provvederà il ragionamento.

Lollini nota che l'affermazione del ministro è in contraddizione con la proposta della Commissione.

Insiste perchè sia chiarita la legge in divisione in lotti delle grandi tenute, divisione che gli sembra eliminata dall'onico inciso.

Non è approvato l'emendamento Lollini e si approva l'aggiunta della Commissione.

Presidente pone a partito un'altra aggiunta del-l'on. Lollini ed accettata dalla Commissione, onde nel bando di vendita sia fatta menzione dell'obbligo imposto all'acquirente di eseguire i lavori di bonificamento stradale ed agrario ed i modi e nei termini stabiliti dalla Commissione, ferme rimanendo le disposizioni del Codice di procedura civile per il pagamento o deposito del prezzo e per la nullità di giudizio di graduazione tra i creditori dell'espropriato.

E approvata.

Frascara Giacinto, all'articolo 7, propone una aggiunta, per cui agli acquirenti, i quali paghino in contanto almeno la metà del prezzo di acquisto, siano estese integralmente le agevolazioni contemplate agli articoli 1, 2 e 3.

Desidererebbe poi che la rivendita si facesse in piccoli lotti e si potesse imporre la costituzione in Consorzio tra gli acquirenti per le opere che interessino l'intera tenuta.

Lollini propone un'altra aggiunta, onde gli acquirenti siano anche ammessi a godere dei mutui di favore di cui all'articolo 3, con l'osservanza delle disposizioni della legge.

Chimirri (relatore) non crede che occorra una disposizione suprossa per una concessione che è insita nella legge; giacchè l'acquirente prende il posto del proprietario.

Frascara Giacinto prende atto della dichiarazione; ma non crede che basta possa applicarsi al caso in cui sia rimasto deliberatario lo Stato e l'acquirente acquisti dallo Stato e non direttamente all'asta.

Lollini insiste perchè anche la concessione dei mutui, si pari degli altri benefizi, sia inserita nella legge.

Chimirri (relatore) non accetta gli emendamenti perchè l'acquirente dallo Stato goda già di molti benefizi.

Respinti gli emendamenti Lollini e Frascara, viene approvato l'articolo 7.

Si approva l'articolo 8 con lievi modificazioni di forma.

Agnglia, all'articolo 9 propone che possano essere ammessi al beneficio della legge anche i terreni di quei Comuni limitrofi all'Agro romano nei quali è constatata una esuberanza di popolazione agricola.

Lollini dà ragione di un altro emendamento aggiuntivo, nel senso che a favore dei Comuni limitrofi all'Agro romano, che abbiano esuberanza di popolazione agricola, il Governo possa decretare l'espropriazione totale o parziale dei latifondi non assoggettati a coltura intensiva, esistenti nel loro territorio o in prossimità di esso, affinchè, divisi in lotti convenienti, possano concedersi in affitto di lunga durata a quelle Società cooperative di lavoratori agricoli, legalmente costituite, o a quelle famiglie di coloni che si assumano di coltivarli direttamente e di bonificarli.

L'indennità dovuta agli espropriati sarà di ottanta volte il tributo diretto verso lo Stato e la somma occorrenti per pagare le indennità di espropriazione saranno concesse ai Comuni dalla Cassa Depositi e prestiti, mediante mutui rimborsabili in 50 annualità, comprensive delle quote di ammortamento e degli interessi calcolati al saggio non superiore al 3 per cento.

Frascara Giacinto si unisce all'on. Lollini. Egli accenna alle difficili condizioni di molti Comuni di popolazione densissima, che vegeta nella miseria perchè la proprietà è retta da un sistema che ha tutti i danni del feudalismo senza averne più i vantaggi.

Accenna pure a quelle altre zone dell'Agro romano dove più infierisce la malaria ed alle quali vorrebbe estesa la presente legge.

Di Scalea raccomanda la sistemazione del corso dell'Aniene con relativi nel tratto inferiore.

Baccelli G. (agricoltura) risponde agli on. Agnglia, Lollini e Frascara che le loro proposte erano già state incluse nel primitivo disegno parlamentare. Quelle proposte furono poi tolte per accordo colla Commissione, poichè non si potevano estendere a tutta Italia e non si volsva che fossero un privilegio.

Chimirri (relatore) si unisce alla raccomandazione dell'on. Di Scalea, dichiara che la Commissione non può interloquire nelle proposte degli on. Agnglia, Lollini e Frascara perchè esorbiterebbero il suo mandato. Nondimeno osserva ai due proponenti che già si è in parte provveduto al loro desiderio includendo nella legge la valle dell'Aniene. Più non si può fare.

Agnglia insiste.

Lollini ritira la sua proposta associandosi a quella dell'on. Agnglia.

Carcano (finanze) e **Chimirri** (relatore) pregano l'on. Agnglia di non insistere nel suo emendamento, e in ogni modo pregano la Camera di volerlo respingere.

Agnglia insiste.

Dopo prova e controprova l'aggiunta Agnglia non è approvata. Si approvano gli art. 9° e 10°.

Santini, all'articolo 11°, propone che della Commissione centrale per il bonificamento agrario e per la colonizzazione all'interno faccia parte il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, invece del direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma.

Chimirri (relatore) espone i criteri cui la Commissione si è informata circa la costituzione di questa Commissione, e dichiara di non poter accettare l'emendamento Santini.

Baccelli G. (agricoltura) anche come presidente del Consiglio di Sanità, prega l'on. Santini di non insistere, osservando che il direttore dell'Istituto di igiene sarà particolarmente competente nelle questioni relative al risanamento dell'Agro.

Santini, dinanzi all'invito autorevole e cortese dell'on. Guido Baccelli, non insiste. (Bene).

Si approvano gli articoli 11 e 12.

Agnglia, all'art. 13, propone un ordine del giorno affinchè nella erogazione delle somme di cui all'articolo 4 si assegnino premi, in seguito a concorsi, per opere di bonificamento agrario.

Baccelli G. (agricoltura) assicura l'on. Agnglia che se vi sarà un sapero non destinato agli scopi indicati dall'on. Agnglia, lo questo senso accetta il suo ordine del giorno.

L'articolo 14, che determina l'assetto stradale e disciplina il contributo dei contercessati, dopo brevi osservazioni è approvato.

Senza discussione approvasi l'articolo 15.

All'art. 16, che consente l'impiego dei lavori di bonificamento dei condannati e di reparti di truppa, l'on. **Galletti** non approva cotesto appaiamento di condannati e soldati e per ragioni di ordine morale e per ragioni di ordine tecnico.

Del Verme non approva la disposizione, che dimostra anticostituzionale, antisociale, antigiuridica, e rinuciebbe dannosa all'istruzione del soldato. Non vede il dire in contrario che essa è compresa nella legge del 1878; perchè, se si è fatto male una volta, non è una ragione per cadere nel medesimo errore. Del resto nel 1878 la forma era di ciagna anni, oggi è di 22 mesi.

La proposta è antisociale, perchè mentre si proclama la politica del lavoro, si sottrae il lavoro agli operai per darlo ai soldati.

Nè vale l'esempio del legionario romano. Sono passati venti secoli d'allora e molte cose sono mutate.

Baccelli (agricoltura) ritira la parte dell'articolo relativa all'impiego dei soldati. (Approvazioni).

Santini ritira un suo emendamento.

Agnglia propone un'aggiunta, affinchè sia imposta l'obbligo ai proprietari dei terreni da bonificarsi di assistere i braccianti addetti ai lavori contro gli infortuni della malaria o perchè siano esentati da ogni imposta personale i braccianti stessi.

Chimirri (relatore) Accetta la seconda, non la prima parte dell'aggiunta, che non trova sede propria in questo progetto.

Lollini appoggia l'emendamento Agnglia, che provveda alla sorte dei lavoratori. Dopo aver lungheggiato coi proprietari (risa ironiche) è semplicemente atto di giustizia concedare qualche cosa anche ai lavoratori.

Carcano (finanze) prega gli on. Agnglia e Lollini di non insistere nella loro aggiunta. Dimostra che il lavoratore non paga alcuna tassa personale perchè è pagato a giornata ed è tassato, in ogni caso, nel Comune di una minima dimora.

Stelluti-Scala si associa e dimostra che l'aggiunta è una lustra, la quale praticamente si traduce in nulla.

Baccelli Guido (agricoltura) fa nuove considerazioni per dimostrare l'inutilità dell'aggiunta e prega i proponenti di ritirarla, assicurandoli di tutto il suo interessamento e favore al riguardo.

Agnglia mantiene la parte relativa all'assicurazione contro gli infortuni, ritira l'altra. (Non è approvata).

Si approva l'art. 16.

Santini, all'art. 17, approva l'impianto di stazioni sanitarie nell'Agro, ma raccomanda che non ne venga aggravio alla finanza del Comune.

E approvato l'art. 17.

Con brevi osservazioni degli on. **Bertolini e Di Scalea** si approvano gli articoli 18 e 19.

Chimirri (relatore) ricorda che è stato sospeso l'art. 4, che determina le somme che la Cassa dei depositi e prestiti metterà annualmente a disposizione dei mutui per il bonificamento.

Lollini ritira il suo emendamento, che non ha ragione di essere, dopo che la Camera ha respinto l'estensione della legge a tutto l'Agro romano.

Di Scalea domanda che si aspettino l'articolo 20° e non si pregiudichi una grave questione con una discussione incidentale.

Baccelli G. (agricoltura) acconsente.

Lollini svolge un'articolo aggiuntivo, per il quale i contratti di affitto relativi ai terreni, che siano e-

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 28 - Pres. Biancheri - Ore 14,05.

I possessi italiani del Benadir.

Baccelli Alfredo (esteri): all'on. Francesco Spirito che domanda notizia circa le voci che il Mad Mullah abbia invaso i nostri possedimenti del Benadir, o vi si avvii, per effetto della azione delle truppe inglesi, che lo spingono verso sud; e che una intesa fra il Governo italiano e quello inglese sia avvenuta per la cessione, con o senza compensi, della penisola somala, o di una parte di essa, all'Inghilterra, risponde che mancano notizie sul luogo dove ora troverebbesi il Mullah; ma che egli certamente è a grande distanza dal Benadir. Come fu già detto lo sbarco del Corpo di spedizione inglese fu autorizzato alla condizione che le operazioni militari fossero condotte, per quanto era possibile, in modo da evitare che il Mullah si riversasse sul Benadir.

E poi del tutto conforme al vero che il Governo italiano intenda fare qualsiasi cessione totale o parziale dei suoi diritti sulla Somalia all'Inghilterra. Il Governo italiano, nel fare atto amichevole verso il Governo inglese autorizzando lo sbarco ad Obbia ha per altro avuto la ferma e costante cura nel mantenere con piena decoro la sua posizione di Stato protettore. (Bene!)

Spirito F., è lieto delle assicurazioni avute, che evidentemente dimostrano infondate le notizie divulgate. Ma nella possibile eventualità, nonostante le assicurazioni avute, che il Mad Mullah possa avvicinarsi alle regioni poste sotto il nostro protettorato, quali accordi ha preso il Governo italiano con il Governo inglese?

A proposito poi delle voci di cessione totale o parziale della penisola Somala o del solo Capo Guardafui all'Inghilterra, deve notare che esse non sono che un'eco delle tendenze della Nazione nostra amica verso quel territorio.

Ora può il Ministero assicurare che non vi ha nulla di vero, e che i propositi d'oggi saranno sempre fermamente mantenuti; che cioè non si rinuncierà mai a quel protettorato?

Dopo una risposta di Cassala e quella più recente di Tomal, e non vorrebbe che se ne dovesse avere una nuova edizione con cessioni indecorose o con permute dannose.

Più esplicite dichiarazioni desidera perchè siano dissipati i dubbi ed i timori del pubblico per quanto riguarda i nostri interessi in tutta la Somalia italiana.

Baccelli A. (esteri), replica che per ora il Benadir non corre pericolo. Afferma che nel recente regolamento dei confini tra l'Eritrea, l'Abissinia e i possedimenti inglesi, la Colonia Eritrea, anzichè danneggiata, fu avvantaggiata. Torna ad assicurare che mantiene ferme le direttive dei diritti italiani in Somalia sarà fatta. (Approvazioni).

I trattati nel Mezzogiorno.

Mazziotti (finanze) agli on. Barbato e Bissolati, che desiderano sapere se e quali provvedimenti sono stati presi per determinare se i patti dei trattati del territorio di Cerignola, possedute oggi dai privati sieno stato alienato dallo Stato conformemente allo spirito della legge, risponde che il Ministero, appena ebbe notizia di alcune occupazioni di trattati nel territorio di Cerignola, inviò esperti funzionari per le opposite verificazioni.

Essi constatarono quarantacinque usurpazioni, che si attribuiscono alla negligenza dei funzionari locali. In seguito a questa ispezione, d'accordo col ministro dell'interno, fu nominata una Commissione per poi accertamenti circa la natura e il carattere di tali antiche possessioni, volendo che tutti i trattari siano assicurati alle proprieta demaniali.

Assicura poi che il Governo intende occuparsi dell'affrancazione delle terre dei Tavoliere delle Puglie, modificando opportunamente la legge vigente; ma intanto ha preso i provvedimenti necessari per impedire l'usurpazione di trattari, onde la questione della trasformazione possa aver in ossuna modo pregiudizio.

Conchiude che, nella risoluzione della quistione, oltre i diritti assicurati dalla legge ai frontisti, sarà tenuto conto dei lavoratori o associati in cooperativo o individualmente.

Barbato domanda se il Governo intenda, quando si trattera di alienare quelle parti dei trattari saubonati ai bisogni della pastorizia, di mantenere la prescrizione che la legge del 1885 accorda ai proprietari limitrofi, o di dare la preferenza ai lavoratori.

Mazziotti (finanze). L'Amministrazione farà il possibile per rivendicare le proprietà usurpate e per coordinare il giusto desiderio degli interroganti con i diritti quesiti.

Collegi di probi-viri.

Fulci Nicolò (agricoltura) all'interrogazione dei deputati Calvesi e Majorana Angelo l'indirizzo nella costituzione del collegio dei probi-viri per la industria del vestiario in Milano, risponde che al più presto il Ministero diramerà gli inviti e il collegio dei probi-viri, cui si riferisce l'interrogazione sarà presto un fatto compiuto.

Majno ringrazia.

Per il bonificamento dell'Agro romano.

Manna propone un paragrafo aggiuntivo all'articolo 5, nel senso che sia ammesso l'annuncio del seccio, a termini del Codice civile, tanto nel caso che l'immobile sia aggiudicato allo Stato, in mancanza di oblatori, quanto nel caso che sia aggiudicato ad altro deliberatario.

Lollini accetta la seconda parte dell'aggiunta e propone di completarla con una disposizione, che autorizzi la cessione dei terreni da espropriarsi in unità culturali minori, allinchè siano assoggettati all'asta in tanti lotti separati.

Baccelli Guido (agricoltura), Provvederà il ragionamento.

Presidente pone a partito un'altra aggiunta dell'on. Lollini ed accettata dalla Commissione, onde nel bando di vendita sia fatta menzione dell'obbligo imposto all'acquirente di eseguire i lavori di bonificamento stradale ed agrario ed i modi e nei termini stabiliti dalla Commissione, ferme rimanendo le disposizioni del Codice di procedura civile per il pagamento o deposito del prezzo e per la nullità di giudizio di graduazione tra i creditori dell'espropriato.

E approvata.

Frascara Giacinto, all'articolo 7, propone una aggiunta, per cui agli acquirenti, i quali paghino in contanto almeno la metà del prezzo di acquisto, siano estese integralmente le agevolazioni contemplate agli articoli 1, 2 e 3.

Desidererebbe poi che la rivendita si facesse in piccoli lotti e si potesse imporre la costituzione in Consorzio tra gli acquirenti per le opere che interessino l'intera tenuta.

Lollini propone un'altra aggiunta, onde gli acquirenti siano anche ammessi a godere dei mutui di favore di cui all'articolo 3, con l'osservanza delle disposizioni della legge.

Chimirri (relatore) non crede che occorra una disposizione suprossa per una concessione che è insita nella legge; giacchè l'acquirente prende il posto del proprietario.

Frascara Giacinto prende atto della dichiarazione; ma non crede che basta possa applicarsi al caso in cui sia rimasto deliberatario lo Stato e l'acquirente acquisti dallo Stato e non direttamente all'asta.

Lollini insiste perchè anche la concessione dei mutui, si pari degli altri benefizi, sia inserita nella legge,

Chimirri (relatore) non accetta gli emendamenti perchè l'acquirente dallo Stato goda già di molti benefizi.

Respinti gli emendamenti Lollini e Frascara, viene approvato l'articolo 7.

Si approva l'articolo 8 con lievi modificazioni di forma.

Agnglia, all'articolo 9 propone che possano essere ammessi al beneficio della legge anche i terreni di quei Comuni limitrofi all'Agro romano nei quali è constatata una esuberanza di popolazione agricola.

Lollini dà ragione di un altro emendamento aggiuntivo, nel senso che a favore dei Comuni limitrofi all'Agro romano, che abbiano esuberanza di popolazione agricola, il Governo possa decretare l'espropriazione totale o parziale dei latifondi non assoggettati a coltura intensiva, esistenti nel loro territorio o in prossimità di esso, affinchè, divisi in lotti convenienti, possano concedersi in affitto di lunga durata a quelle Società cooperative di lavoratori agricoli, legalmente costituite, o a quelle famiglie di coloni che si assumano di coltivarli direttamente e di bonificarli.

L'indennità dovuta agli espropriati sarà di ottanta volte il tributo diretto verso lo Stato e la somma occorrenti per pagare le indennità di espropriazione saranno concesse ai Comuni dalla Cassa Depositi e prestiti, mediante mutui rimborsabili in 50 annualità, comprensive delle quote di ammortamento e degli interessi calcolati al saggio non superiore al 3 per cento.

Frascara Giacinto si unisce all'on. Lollini. Egli accenna alle difficili condizioni di molti Comuni di popolazione densissima, che vegeta nella miseria perchè la proprietà è retta da un sistema che ha tutti i danni del feudalismo senza averne più i vantaggi.

Accenna pure a quelle altre zone dell'Agro romano dove più infierisce la malaria ed alle quali vorrebbe estesa la presente legge.

Di Scalea raccomanda la sistemazione del corso dell'Aniene con relativi nel tratto inferiore.

Baccelli G. (agricoltura) risponde agli on. Agnglia, Lollini e Frascara che le loro proposte erano già state incluse nel primitivo disegno parlamentare. Quelle proposte furono poi tolte per accordo colla Commissione, poichè non si potevano estendere a tutta Italia e non si volsva che fossero un privilegio.

Chimirri (relatore) si unisce alla raccomandazione dell'on. Di Scalea, dichiara che la Commissione non può interloquire nelle proposte degli on. Agnglia, Lollini e Frascara perchè esorbiterebbero il suo mandato. Nondimeno osserva ai due proponenti che già si è in parte provveduto al loro desiderio includendo nella legge la valle dell'Aniene. Più non si può fare.

Agnglia insiste.

Lollini ritira la sua proposta associandosi a quella dell'on. Agnglia.

Carcano (finanze) e **Chimirri** (relatore) pregano l'on. Agnglia di non insistere nel suo emendamento, e in ogni modo pregano la Camera di volerlo respingere.

Agnglia insiste.

Dopo prova e controprova l'aggiunta Agnglia non è approvata. Si approvano gli art. 9° e 10°.

Santini, all'articolo 11°, propone che della Commissione centrale per il bonificamento agrario e per la colonizzazione all'interno faccia parte il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, invece del direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma.

Chimirri (relatore) espone i criteri cui la Commissione si è informata circa la costituzione di questa Commissione, e dichiara di non poter accettare l'emendamento Santini.

Baccelli G. (agricoltura) anche come presidente del Consiglio di Sanità, prega l'on. Santini di non insistere, osservando che il direttore dell'Istituto di igiene sarà particolarmente competente nelle questioni relative al risanamento dell'Agro.

Santini, dinanzi all'invito autorevole e cortese dell'on. Guido Baccelli, non insiste. (Bene).

Si approvano gli articoli 11 e 12.

Agnglia, all'art. 13, propone un ordine del giorno affinchè nella erogazione delle somme di cui all'articolo 4 si assegnino premi, in seguito a concorsi, per opere di bonificamento agrario.

Baccelli G.

espropriati in forza della legge p...
di pien diritto, senza che ai conduttori ...
cuna indennità.

Chimirri (relatore) accetta il principio, ma non in forma e proposta tale diversa dizione dell'articolo.

Lollini crede che la nuova dizione non risponda al fine.

Bissolati propone un altro articolo aggiuntivo che concede la facoltà di rinvenire dai contratti di affitto precedentemente ai propriétari, che assumono il bonificamento dei loro terreni.

Chimirri (relatore) dimostra che la formola dell'articolo presentato dalla Commissione comprende e comprenderebbe i casi, dei quali si preoccupano gli on. Lollini e Bissolati.

Lollini mantiene il suo articolo.

Bissolati ritira il proprio.

L'articolo Lollini messo ai voti è respinto.

Si approva l'articolo della Commissione.

Si approva senza discussione l'art. 21 ed ultimo.

La votazione segreta sul progetto sarà fatta martedì in principio di seduta.

Presidente propone di iscrivere all'ordine del giorno per mercoledì la discussione delle elezioni contestate di Avigliana e Catania II e per giovedì quella dell'elezione di Viterbo.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19.15.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene:

RR. DD. riflettenti: Approvazione del Regolamento per l'esecuzione della legge 19 giugno 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli — Delimitazione del bacino idrologico del Sebino per l'esecuzione della legge 24 giugno 1902 per la costruzione e l'esercizio dell'Acquedotto Pugliese e per la tutela della salubrità delle acque del Sele.

RR. DD. riflettenti: Autorizzazione alla Società Anonima « Elettricità Alta Italia » ad esercitare la rete tramviaria in Torino, dalla Barriera Casale alla Barriera San Paolo, ed alla Società Anonima Inglese « The Provincial of Vicenza Steam Tramway Company Limited » ad esercitare il tronco di tramvia Arzignano-Chiampo — Modificazioni allo Statuto della Cassa di Risparmio di Cento.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Cons. com. di Caserta e nomina a R. Comm. straord. del cav. uff. Edoardo Verdinois e sulla proroga dei poteri al RR. Comm. di Fojano della Chiana (Arezzo), di Paola (Cosenza) e Grisio (Ancona) — Bollettino sanitario settimanale del bestiame da 2 al 9 febbraio — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano 28 febbraio, ore 15.50. — Il Partito giovanile liberale ha ricordato con un manifesto la luttuosa giornata di Adua.

Il pubblicista Giovanni Borelli farà, per commemorarla, una conferenza dal titolo *Patriol.*

Bologna, 28 febbraio, ore 17.10 — In una casa equivoca della via del Falcone fu trovata morta nel suo letto Fiorina Andreani di Mercato Saraceno. Alcune sue amiche, interrogate dall'ufficiale istruttore Stanzani, riferirono che essa soffriva di epilessia e faceva abuso di bevande drogate.

Varie cochimeni che furono riscontrate al collo consigliarono il giudice all'autopsia.

Questa ha assodato che la ragazza fu strangolata. Secondo quanto si dice le compagne di lei ne avrebbero denunziato la morte un'ora prima che questa fosse avvenuta.

Si dubita che si tratti d'un dramma causato da gelosia di mestiere.

Genova, 28 febbraio, ore 16. — (*Alcto*). — La Procura Generale, in seguito alla opposizione fatta dalla Parte Civile alla libertà provvisoria concessa a quel sarto Rebecchi che accise la sua favorante dopo aver tentato di farle violenza, ha chiesto che la Corte di accusa revochi l'ordinanza, rilasci il mandato di cattura contro l'imputato e rinvii questo al giudizio della Corte di Assise, quale colpevole di omicidio volontario.

Firenze, 28 febbraio, ore 18. — Ottorino Zanzzi ventisettenne, direttore del magazzino succursale della Ditta Rovatti e C. di Milano, è scomparso mentre il direttore della Casa centrale faceva una verifica. Pare che vi sia un ammanco di 10,000 lire.

Venezia, 27 febbraio. — Dall'ufficio del cambio della Banca Veneta un signore, presentando una lettera di credito per 2000 lire, emessa dalla Casa Lazzard Freres di Parigi in favore di Samuele Hirsch, ha riscosso 44,000 lire. Un'ora dopo è giunto alla Banca l'ordine di non pagare quella lettera di credito che era stata smarrita. La Polizia avvertita subito della cosa ha ricercato lo sconosciuto, che è un cubano e l'ha arrestato in un albergo. Gli ha trovato soltanto 200 lire!

Venezia, 28, ore 15. — La Banca Lazzari ha filiali a Londra, Parigi e New York. La Banca Veneta è a Venezia. Ecco la verità con una circolare che la lettera era stata smarrita dal titolare o gli era stata rubata. Il mariuolo fu arrestato nell'*Hôtel Danieli*. Si qualificò per Samuele Hirsch, di anni 52, nativo di Cuba e ebbe. Si crede però che questo nome sia falso. Indosso gli sequestrarono due biglietti ferroviari circolari Torino-Milano-Venezia, uno di prima e l'altro di seconda classe.

Foggia, 28, ore 20.30 — Il Consiglio comunale, convocato straordinariamente nella imminenza della riforma giudiziaria, su relazione del sindaco Perrone, plaudiva al progetto. Deliberò voti che si istituisca a Foggia una sezione d'appello reclamata dalla importanza della provincia e dal numero degli affari giudiziari.

Torino, 28, ore 24 — (*formon*). — Un giovinotto sconosciuto dell'apparente età di 25 anni, si gettò oggi dalla sommità della Mole Antoneliana, uno dei più alti edifici del mondo, nella sottostante via Montebello, dove il corpo rimase orribilmente sfracellato.

Il giovinotto teneva in tasca due fotografie di donna ed un biglietto firmato « Carlino. »

Si nota che questo è il primo caso di un suicidio dalla Mole Antoneliana.

Il deputato Branca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 28 febbraio, ore 17,35. — Le condizioni del dep. Branca hanno peggiorato sensibilmente. All'un forno sono stati amministrati stamane i sacramenti.

Egli è assistito dalla moglie e dai nipoti. Ha sempre la mente lucida, tanto che ha voluto dettare la risposta ad alcuni telegrammi.

Congresso di amministratori di giornali.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 28 febbraio, ore 15.50 — Il Congresso dei proprietari e degli amministratori dei giornali — al quale ha partecipato stamane la rappresentanza del *l'Avanti!* — in giudicato che si debba lasciare alle amministrazioni la libertà piena di conservare o no i distributori che la Federazione dei giornali vorrebbe aboliti.

Non ha voluto pronunciarsi sulla unificazione dello sconto nella misura del 40 0/0 richiesta dai rivenditori e neppure sul ripeto festivo e sulla determinazione di giorni di vacanza comune.

Ha approvato invece una mozione con la quale i membri del Congresso affermano, ritenendosi vincolati da reciproca solidarietà nella tutela degli interessi comuni, s'impegnano a deferire al Comitato direttivo tutte le vertenze riguardanti i rapporti dei giornali con i rivenditori e con i distributori e si sottomettono anticipatamente le decisioni del Comitato, che resteranno obbligatorie per tutti.

I convenuti hanno espresso il voto che i Comuni cessino dal dazio le carte impiegate per la pubblicazione dei giornali quotidiani.

Infine è stato nominato il Comitato direttivo che avrà sede in Milano (?). Ne fanno parte: Massoni di Roma, Agnini e Balzan di ... ha conferito, nella ... ei giornalisti, con i rappresentanti ... Il Congresso ... con la ... offerta dall'Associazione dei giornalisti. Erano presenti tutti i direttori e gli amministratori dei giornali milanesi. Hanno fatto brindisi Cappa direttore dell'*Italia del popolo*, che ha alluso ai nuovi orizzonti aperti al giornalismo della scienza ed alla necessità di accordi e di buoni rapporti fra gli amministratori, i proprietari e i lavoratori dei giornali; Colombo direttore della *Gazzetta del popolo*, il quale ha ringraziato in nome suo e degli altri ospiti.

I funerali del dep. Della Rocca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli 28, ore 17.35. — I funerali del deputato Della Rocca sono stati imponenti. Vi hanno partecipato il prefetto, il sindaco, assessori, deputati, le rappresentanze della Magistratura, le altre autorità, uno stuolo di amici e moltissime associazioni.

Un battaglione del 6° reggimento fanteria, con bandiera e musica, i pompieri e le guardie municipali rendevano gli onori.

Sul carro erano deposte numerose e splendide corone. La salma è stata trasportata a Gragnano.

(S) **Gragnano**, 28 — E' giunta la salma del deputato Della Rocca proveniente da Napoli.

Alla stazione si trovavano a ricevere le autorità e la popolazione.

Domani avranno luogo i funerali.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 28 febbraio, ore 11.20 — La Direzione della Fonderia Oretea ha confermato l'espulsione di sette operai fonditori.

Così, mentre tutti gli altri operai dello stabilimento ritenderanno il lavoro lunedì, i fonditori persisteranno nello sciopero. Così è stato deciso in un'assemblea presso la Camera del lavoro dopo la relazione sulle trattative fatta dal segretario della Federazione dei metallurgici.

Ferrara, 27 febbraio — In un escavo per la bonifica di Burana affidato dal Consorzio interprovinciale all'impresa Gasperini lavoravano 400 operai, in base ad un tariffa che non riteneva la 2a sezione risultanti un minimo di mercede di L. 0.90 al giorno e un massimo di L. 1.10, gli operai hanno reclamato l'aumento di 10 cent. per ogni ora, di terra.

L'impresa si è mostrata disposta a concedere l'aumento di 2 centesimi soltanto a quelle squadre che avranno guadagnato poco per le difficoltà del terreno e 300 lire in più a lavoro finito e quelli hanno abbandonato il lavoro.

Le agavi piante tessili.

Il nome di Agave indica un *genere*, ossia un gruppo di specie piuttosto numerose, tutte contenenti fibre tessili. Alcune specie, fra le quali l'*Agave americana*, sono coltivate nei giardini e nelle ville. In alcune località, come ad esempio, presso le cascate di Tivoli, sembrano essersi anche rinselvatichite. Sono piante resistentissime con le foglie dure, carnosesse, lunghe e volte più di un metro, spinose ai margini e terminate con un forte e pungente aculeo; spesse, poco flessibili, piene di mucillagine e disposte sopra un corto e grosso gambo erbaceo, a formare ciuffo, o meglio rosetta. Fatti piante hanno uno sviluppo lento; fioriscono una sola volta in tutto il tempo di loro vita, dopo vari anni, e vedete dopo dieci anni dalla loro origine; in certi casi e condizioni, anche dopo un numero molto maggiore di anni.

La fioritura principia durante l'estate coll'allungamento rapido di un fusto centrale alla rosetta delle foglie, il quale si accresce rapidamente, portando risultanti in giorno, ed assume la forma di un grosso asparagio, alto più metri.

Da questo fusto fiorifero sotto le partono rami laterali a formare un insieme che ricorda la figura di un grosso candelabro a parecchi rami di cui ogni ramo è fiori. Dopo la fioritura e la formazione dei frutti, la pianta muore in breve tempo, e intorno al ceppo alcuni rami sotterranei producono molti germogli, fin venti e più, rinsidendone dei quali è una nuova piantina, la quale si sviluppa sopra la pianta madre da cui proviene.

Anche il *cocciniglio delle Canarie* o *Cactus* delle *Agavi*, e praticamente e per gli usi è trattato come quello delle *Agavi* stesse.

L'*Agave Americana* è una buona sorgente di fibre tessili; abbonda in molte regioni delle Indie, come, ad esempio, nella Presidenza di Madras. Le radici e le foglie sono le parti della pianta ricche di fibra tessile, che va col nome di seta vegetale.

Le piccole radici hanno virtù terapeutiche simili a quelle della salsapariglia; il succo dei suoi fiori dà un liquido acido col quale gli spagnuoli manipolano una bibita speciale. Questa stessa pianta in questi ultimi tempi è stata molto coltivata anche in America, esclusivamente per la sua fibra tessile.

Anche le *Fourcroye* sono coltivate a Maurizio per lo stesso uso. I rimasugli delle foglie di queste piante vengono sfogorati per concime.

Una compagnia d'industriali tre anni or sono ha stabilito una estesa piantagione di *agavi* presso Pawal — Presidenza di Bombay — sopra un'estensione di quattrocentocinquanta acri — un acro inglese uguaglia quarantasei are — 457.

Altri esperimenti di tal genere erano stati fatti fin dal 1878 dalla Presidenza di Bombay.

I terreni sabbiosi e calcarei si prestano meglio ossi dei terreni umidi per tale coltivazione. Le giovani piante di un anno circa di età devono essere piantate in filari distanti fra loro dieci *piedi*; e la distanza fra le piante dei filari può variare dai cinque ai sei *piedi* — un *piede* inglese uguaglia centimetri 30,47.

Le foglie giovani, prima della fioritura, hanno la fibra delicata e sottile; ma la fibra migliore si estrae dopo la fioritura e la fruttificazione.

Le foglie tagliate sono dapprima sconfibrate, poi battute per separare la polpa e la parte legnosa.

La fibra residuale viene lavata e seccata al sole. Attualmente questi successivi trattamenti si compiono in breve tempo a mezzo di macchine speciali. Però vi sono anche processi chimici di estrazione della fibra tessile e con grande vantaggio economico.

La fibra dell'*agave* possono essere filate e tessute; ma servono specialmente per la fabbricazione della carta bianca, fine e che si presta anche molto bene alla scrittura coll'inchiostro. Tali fibre resistono molto alla decomposizione, e perciò vengono adoperate anche per la fabbricazione delle *tele*.

Esperienze fatte con fusi tenute per sei mesi nell'acqua, hanno dimostrato che quelle di fibra d'*agave* non temono la concorrenza di qualunque altra, fabbricata con fibre europee.

Tito Arturo Baldini.

Sports

Come si protegge una caccia. — Il marchese di Roccagiovine, come dicemmo, ha raccolto in un opuscolo i precetti necessari a chi vuol costituire una riserva di caccia e la quale risponda ai concetti e ai caratteri dello *sport* e al bisogno urgente di conservare e moltiplicare quella selvaggina che fu nel passato ricchezza nazionale e va ora di giorno in giorno scomparendo.

La riserva di caccia voluta dal Roccagiovine, e da lui attuata nella sua tenuta di Magrano, deve, anzichè danneggiare, risorire utile alla generalità dei cacciatori perchè, a dirla con le di lui parole « non basta circondare una terra di tabelle ed affidarne la custodie ad agenti armati come Fra Diavolo, creando l'impopolarità alle tabelle medesime che quasi sempre respingono il cacciatore da fondi dove non vi è nulla. »

D'accordo anche noi sulla protezione della selvaggina e protezione che non si limita a respingere il cacciatore, ma forma una scienza nuova per l'Italia dove si moltiplicano le Società ed i Congressi, le Esposizioni di fucili e di cani, i tiri al piccione ed i *trials*, ma non si fa niente per la selvaggina loro unica ragione di essere, e ci sogniamo anche noi il nuovo opuscolo sul come deve proteggersi una caccia, pensa essere dei cacciatori, ciò che quello scritto dal medesimo autore sulla caccia francese di Saumur, come tutti ben sanno, fu per la nostra cavalleria.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Monte Carlo, 28, ore 7,40. — (*De Boisseleu*). — Il premio di Rubrens (*handicap*) di 1000 franchi aggiunte a una entrata di 50 franchi; di cui necessari 30 0/0 sulla entrate, al terzo 20 0/0; il di più delle entrate al primo) fu vinto ieri dai signori R. Gourgaud e A. Ginet, i quali, rispettivamente a metri 21 1/2 e 26 uccisero ciascuno 8 piccioni tirando 8 colpi. Terzo i signori Duffer e Hans Marsch, i quali rispettivamente a metri 25 e 24 uccisero pure ciascuno 8 piccioni, ma tirando 9 colpi.

Le altre *poules* furono vinte dai signori conte di Robiano, Erskine, Blake, Warren, Wielder e Thampson.

Oggi 28 Challenge Cup (*handicap*).

Lunedì 2 marzo premio del Mont-Agel (1000 franchi *handicap*).

Drammi di terra e di mare

Tempeste in Francia ed in Inghilterra.

Parigi, 28. — La tempesta che imperversa in tutta la Francia, ha un rispettoso Parigi. Si segnalano numerose disgrazie.

Si annunzia che un violento colpo di vento distrusse nel pomeriggio a Cichy una fabbrica di perle per corone mortuarie. Mancano particolari.

(S) **Londra**, 28. — Una violenta tempesta si è scatenata sull'Inghilterra.

Numerosi battelli sono naufragati.

Le comunicazioni coi Nord dell'Inghilterra, con la Scozia e con l'Irlanda sono interrotte.

Un treno fu rovesciato dalla violenza del vento, mentre attraversava il viadotto di Leven, presso Ulverston. Trentadue viaggiatori rimasero feriti e quattro scomparvero. Si crede che questi siano annegati.

Notizie da vari luoghi recano che numerose chiese e case sono crollate, causando la morte di 10 persone. Vi è pure un gran numero di feriti.

Le comunicazioni telefoniche fra Londra e Parigi sono interrotte.

I 100 milioni.

Parigi, 28. — Nel pomeriggio, alla presenza del giudice Leydet, ebbe luogo un confronto fra i preconiatori Fred Crawford, Parmentier et Anton e Teresa Humbert.

Il confronto durò due ore. La signora Humbert era molto allegra e rinsel perfino a far ridere il giudice Leydet, che cercò non disse nulla che possa tornar nuoie all'istruttoria.

Teresa Humbert difese i due preconiatori e tutti coloro che hanno avuto parte in questo affare e ripetè solennemente che i Crawford assistettero al ditinare.

Il giudice Leydet le rispose ch'egli sarà assai felice di vederli e la chiese i loro consolati approssimativi; ma Teresa si rifiutò di dargliele rispondendo lo conosco voi, ma qualcuno non mi vuole presente non saprei dire quali siano i vostri consolati.

Teatri ed arte

Arte — Alcuni prezzi di quadri venduti all'asta: A Parigi: *La barriera dei Campi Elisi*, acquerello della Scuola Tedesca del XVIII secolo, 2810 franchi; *Veduta di Parigi* seppia di Silvestre Israel 1350; *Bacchante* pittura a guazzo di Caresme 1250; *Apollo e Dafne* sanguina di Boucher 610; *Le Cascate di Saint Cloud* pittura a guazzo di Van Blarenberghe 850; *L'arrivo dei comici al Mans* disegno in penna e matita nera di Cadry 650.

A Londra: *Ritratti di Sarah Garome* di J. Russell 535 sterline; *Spada gaelica* di J. Wagments 203; *Pernice ed altri uccelli morti* di J. Fyt 315; *La piazza di S. Marco col campanile e la Cattedrale* di B. Canaletto 291; *Contadino olandese seduto che fuma la pipa* di Ousart 273; *Gruppo di fiori in un vaso* di J. Van Os, 241; *Contadina in piedi presso una pompa* di G. Merland 231; *Scena pastorale in Russia* di Reynolds 231; *Ritratto di De Lyne Gregory* di Reynolds 210; *Ritratto di donna*, antica scuola inglese 210; *Gentiluomo colta maglia e famiglia alla porta d'un castello* di W. Mas 199; *Cavaliere e cavallo che passo alto davanti ad una asterisco* di Cupp 189.

Varie. — Da un articolo del signor de Wolzogen, critico musicale *Bayreuth*, risulta che le opere di Wagner furono rappresentate dal 1. luglio 1901 al 30 giugno 1902 1339 volte e cioè: *Lohengrin* 280, *Tannhäuser* 257, *Il Vascello Fantasma* 184, *La Walkiria* 155, *I Maestri Cantori* 129, *Siegfried* 88, *L'Oro del Reno* 83, *Il Crepuscolo degli Dei* 57, *Rienzi* 30.

Questo rappresentazioni furono date in 80 città differenti. Vienna viene in prima con 61 rappresentazioni. Su 1339 rappresentazioni 1058 sono state date in Germania e 314 fuori; di queste ultime 45 a Stoccolma, 44 a Parigi, 23 a Londra.

Questa cifra di 1339 è presso a poco la media annuale.

D'altra parte un amatore di statistica ha trovato che i diritti di autore pagati l'anno scorso agli eredi di Wagner per rappresentazioni delle sue opere, al di fuori di Bayreuth, ammonta alla egregia somma di 35,000 sterline: di queste 13,600 per il *Lohengrin*, 9050 per il *Tannhäuser*, 2500 per il *Vascello Fantasma*, 3600 per i *Maestri Cantori*, 1340 per la *Walkiria*, 1312 per l'*Oro del Reno*, 950 per il *Siegfried* e 900 per il *Crepuscolo degli Dei*.

Per pezzi suonati in concerti i diritti aumentarono a 1150 sterline.

Parigi, 28 — Nel pomeriggio ha avuto luogo nel Teatro della Bodiniere la prova generale delle *Rozeno* di Camille Antoua Traversi.

Vi assistevano un pubblico numeroso.

La messa in scena, la traduzione e la recitazione del lavoro sono accurate.

Il successo è stato caloroso. Stasera vi sarà la prima recita.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 28 febbraio, ore 16. (*Alcto*). — Si annunzia il prossimo arrivo di una Commissione artistica inviata dal Municipio di Parigi per l'esame dei quadri della Galleria Galliera. La Giunta comunale ha pubblicato il verbale di una Commissione composta dei direttori delle principali gallerie italiane la quale dichiarò insussistenti i protesi guasti.

Il prof. Orlai ri restaurò eggregiamente e li copri poi di vernice per la conservazione migliore, come si suol fare nelle pinacoteche.

L'unico dissidente della Commissione fu il pittore Quinzio, causa principale di tutto il *can can* fattosi in questi giorni.

L' " Erodiade „ a Monte Carlo.

L' *Erodiade*, il successo universale della quale è ampamente giustificato dalle forti qualità drammatiche del poema musicale di sig. Paolo Milliet e dalla ricchezza melodica, dall'abbondante passione e dall'incanto della partizione di Massenet, ha trionfato a Montecarlo con una splendida interpretazione.

La signora Zanne Calvè è una squisita Salomè, con una grazia squisita, con un tenerezza profonda, con magnifici slanci tragici e soprattutto con una voce di purezza ammirabile come un canto d'usignuolo.

La signora Adiny è al personaggio di Erodiade la maestà d'una dea de. Valhalla e la passione tempestosa d'una Gezabele. Tamagno, nella parte del profeta Giovanni, ha dei polmoni che paiono d'acciaio e quello veramente predicare nel deserto sapròbbe farsi sentire. Il signor Renaud, cantante di forza e di grazia e attore ammirabile, ha personificato con maestria il re Erode. Il signor Fournet, colla sua voce robusta e metallica ha cantato stupendamente nella parte di Fanoel e il signor Vallier ha personificato assai bene quella di Vitellio.

La valorosa ballerina signorina Dethui, circondata da un bello sciame di danzatrici, fra cui le grazie signorine De Biasi, Grassi e Morette, è stata assai applaudita nel ballo diretto colla consueta abilità dalla signora Adelina Gedda.

La messa in scena a opera del signor Raoul Gansbourg collo decorazioni sontuose dei signori Visconti e Polmet è stata molto ammirata.

Il maestro Leone Jehin ha diretto magistralmente l'orchestra.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 1 marzo 1903 — S. Albino

Leva il Sole alle ore 6.48 m. — Tramonta alle 5.57 m. — Leva la Luna alle ore 7.31 m. — Tramonta alle 8.16 m. L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

28 febbraio ore 18.

Europa: pressione massima 770 in Turchia, Sicilia e Spagna; minima 732 nella Norvegia centrale.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino a mi. Alpi Nord-ovest; temperatura aumentata; nebbie sull' Italia superiore.

Stamane: cielo nuvoloso sull' alta Italia, sereno o poco nuvoloso altrove; venti deboli prevalentemente meridionali. Barometro: massimo a 775 al Sud e Sicilia, minimo 767 in Val Padana.

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; sparse piogge sull' alta Italia.

Anagramma.

La veste *prima* portano
Da sei color seriate
Che innanzi all'*altro* compione
Lor ministerio santo.

Spiegazione del Pavtatempo precedente: STIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 FEBBRAIO.

Marinelli Luigi, bracc., con Marroni Giovanna.
Ribelli Edoardo, uff. RR. CC., con Erede Teresina.

MATRIMONI del 25 FEBBRAIO.

Pacciarelli Enrico, sarto, con Funnelli Giuseppa
Frioli Giuseppe, sarto, con Rosati Zelinda
Del Mese Arsilide, fochi., con Ginnasoli Rosa

MATRIMONI del 24 FEBBRAIO.

Cervone Luigi Pasquale, parrucch., con Terretti Annarulata
Pierangeli Fausto, comm., con Fiorini Santina
Rossi Ettore, scalp., con Antonelli Rosa
Greco Angelo, mus., con Carrara Ada
Teofani Giacomo, barb., con De Sanctis Giovannina
Amici Romolo, fabbro, con Silveri Igina Genova
Mangiacrapa Eugenio, cuoco, con Tiretti Maddalena
Gattari Giovanni, spazz., con Pieroni Lucia
Di Santis Cesare, pastaio, con Morlacchi Adele
Saccoccia Giuseppe, fabbr., con Angelini Emma
Donati Michele, ecc., con Donardi Emilia Maddalena
Morano Gitano, facch., con Di Pietro Vincenza
Valentini Umberto, comm., con Del Mese Maria
Modella Pio, comm., con Gasparini Leonilde
Presutti Francesco, assist., con Serdi Speranza Gertrude
Campi Luigi, med., con Gueva Rosa
Lanriti Paolo, imp., con Terrone Elisa

NATI E MORTI

Nati e morti denunziati nel giorno 26 febbraio
Nati 28 compreso 1 nato morto.
Morti 28 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Farbieri Giuseppe fu Francesco, S. Giovanni in Marignano, 47, coniug.
Paris Anna fu Giuseppe, Civita Castellana, 85, coniug.
Mariclenite Eugenio fu Giuseppe Ferdinando, Perugia, 77 con.
Jacobini Adriano fu Francesco, Rocca, 66, ved.
Di Berardino Maria fu Luigi, Avezzano, 35, coniug.
Ventarini Cecilia fu Giuseppe, Rocca Priora, 65, ved.
Giannini Maria fu Antonio, Albano, 80, ved.
Serasco Caterina fu Lorenzo, Coreglia, 84, sub.
Sinibaldi Vincenzo fu Angelo, Skrzato, 59, coniug.
Savelli Edoardo fu Pietro, Mucina, 62, ced.
Gallina Antonio fu Giovanni, Rocca S. Stefano, 78, ced
Cesari Pietro Paolo fu Giuseppe, Collesopoli, 69, ced
Crisari Michele fu Pietro, Amatrice, 77, coniug.
Carocci Gaetano, Monte Cervino, 50, coniug.
Brischi Ottavio fu Antonio, Roma, 2.
Bertolotti Riccardo fu Vincenzo, Parma, 75, ved.
Pazzaglini Delfina di Giuseppe, Castel S. Angelo, 16, sub.
Corsini Camillo fu Angelo, Roma, 30, coniug.
Bernardini Ada fu Bernardino, Roma, 22, sub.

Le famiglie Iacobini, Giovannola, Ungherni e Viola, profondamente commosse, ringraziano tutti coloro che vollero onorare con un ultimo tributo di affetto al loro amatissimo congiunto

Adriano Jacobini

col prender parte ai funerali.

Impresa Pompe Funebri Cutler e Steinberg
Via Muratte 27-29.

Lunedì *due marzo* corrente, prima anniversario della morte del compianto **cav. STANISLAO rag. PALLESCHI** nella Chiesa parrocchiale di S. Agostino alle ore 10 alle 12, saranno celebrate Messe in suffragio dell'anima sua eletta.

Gli amici che vorranno intervenire, sono pregati di una preca.

La Famiglia

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Treviso — 24 marzo - Manutenzione quinquennale delle sponde e della via Alzaia del fiume Sile ed escavo di detto alveo dall'argine da Treviso a S. Michele del Quarto - Pres. L. 70,900.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 28 febbraio 1903

Bari	26	49	23	15	50
Firenze	59	90	10	75	5
Milano	14	19	36	1	59
Napoli	26	61	75	58	84
Palermo	26	54	72	30	49
Roma	64	10	88	50	77
Torino	49	64	40	26	75
Venezia	67	86	4	80	37

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Violazione di tombe.

(S) **Parigi**, 28. — Padovani, imputato della violazione della tomba della famiglia Pozzo a Borgo, in Corsica, è stato condannato a 10 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Ajaccio.

Fallimenti in Roma.

PROPOSTE DI CONCORDATO - Marchetti Ido, orefeceria, via dell'Arco del Monte, 96. Per il 14 marzo, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 20 per cento da pagarsi in una sola volta appena passata in giudicato la sentenza di omologazione.

Bragaglia Andrea, pane e paste, via delle Zoccolette, 67. Per il 10 marzo, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento da pagarsi in una sola volta un mese dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO. — Ditta Giovanni Rinaldi e C., bicicletterie, piazza Capranica 101. E' stato omologato il concordato concluso il 31 gennaio al 30 per cento pagabile in 4 rate eguali consecutive cominciando il primo pagamento 3 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Aderirono al concordato 47 creditori per L. 32,641,71 sopra 62 per 47,284,84 lire. Sono stati accordati i beneficii di legge.

Virani Sansone, mercerie, via Bocca di Leone 25. E' stato omologato il concordato concluso il 30 gennaio al 20 per cento pagabile in 4 rate trimestrali cominciando il primo pagamento due mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Aderirono al concordato 43 creditori per L. 73,422,83 sopra 65 per L. 94,159,25. Sono stati negati i beneficii di legge. Al commendatore Gabriele Pontecorvo per l'opera prestata come curatore del fallimento sono state liquidate L. 600.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne, sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1837 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Fermometro centigrado Massimo 14.6 — Minimo 5.5.

Quirinale. — Le LL. MM. ricevettero in udienza privata S. A. R. la principessa ereditaria di Svezia e Norvegia e S. A. il principe Max di Baden.

Il Re a caccia. — Ieri S. M. il Re insieme al Principe Mirko ed accompagnati dal generale Brusati si recarono in automobile a Castelporziano, per una partita di caccia.

S. M. la Regina Margherita al Pantheon. — La Regina Margherita, come è solita fare nel 29 di ogni mese, si recò ieri mattina al Pantheon per assistere alla messa in suffragio del bravo in suffragio di Re Umberto. Era accompagnata dalle marchese di Villamarina e Giacinti, dal maresciallo Giacconi e dal conte Zeno.

Venne ricevuta nel pronao del tempio dal segretore Massarucci e dai monsignori Lanza e Bianchi.

La Sovrana, dopo di aver ascoltata la messa in ginocchio, si avvicinò ai veterani di S. Margherita alla tomba di Umberto, cav. Cesare Consigli e De Simone, rivolgendo loro gentili parole e intrattenendosi qualche minuto. Nel congedarsi pregò loro la mano, che i veterani baciarono devotamente.

Alle 8 e 35 S. M. la Regina Madre fece ritorno a Palazzo Margherita.

Vaticano — A cura del parroco e del comitato parrocchiale, oggi nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte, per il Giubileo Pontificale, verrà alle ore 6 1/2 pom. dopo il Vespro, tenuto un discorso di ringraziamento dal P. Giuseppe Maria Roberti dei Minimi, ed esposto il Venerabile, si canterà l'*Ecce Sacerdos per Pontifice* ed il *Te Deum* e quindi da mons. Passerini, arciprete di Antiochia, sarà impartita la benedizione.

Inoltre dal Comitato e dal parroco P. P. Aversa verrà fatta una copiosa distribuzione di doni di minestra, pane e carne ai poveri della parrocchia.

— Oggi alle ore 9 ant. sarà celebrata una solenne Messa in rito romano nella Cappella del Pontificio Collegio Rutenio, presso la Madonna dei Monti, pel 25° anno di pontificato compiuto da Sua Santità Leone XIII, munifico fondatore di detto Collegio. La Messa sarà cantata dagli scolanni.

— Il cardinale Vives y Tuto è nominato protettore delle suore di S. Maria dell'Orto.

— Il conte Camillo Pecci è stato nominato segretario generale delle guardie nobili di S. S. Le nostre congratulazioni.

— Oggi il Papa riceverà il Sacro Collegio dei cardinali e quindi il conte di S. Martino di Mattalbo, il quale a nome del Conte di Caserta presenterà l'artistico e pregevole orologio farnesiano.

— Per solennizzare il giubileo del Papa, il Comitato di S. Gioacchino ai Prati di Castello di cui è presidente il prof. Pietro Costanzi distribuirà 200 chilogrammi di pane alle famiglie povere del rione. Oltre ciò nel 50 grammi ciascuna. La distribuzione si farà nel forno del fratelli Franchetti, Borgo Nuovo 127, martedì prossimo.

— La *Federazione Piana* e il *Comitato Democratico* hanno con numerose circolari invitato i cittadini ad illuminare le finestre e le terrazze delle loro abitazioni per la sera di martedì 3 marzo, ventiduesimo anniversario della esaltazione di Leone XIII. Oltre le case saranno illuminate anche le facciate delle chiese e, di più, ad un'ora di notte precisa nei luoghi più elevati della città verranno accesi fuochi di bengala. Specialmente nel borgo tutte le vie saranno da illuminazione promette di riuscire brillante. Saranno accesi dei bengala anche sulla piazza di S Pietro.

— Mercoledì alle 21 alla Società operaia di S. Gioacchino avrà luogo l'estrazione della lotteria di beneficenza avente per premio un prezioso cane donato da Leone XIII.

— Sono state accettate le dimissioni del comm. Fortunato Crostarosa da comandante della guardia palatina.

A surrogarlo sarà chiamato il conte Camille Pecci, che come abbiamo detto, fu promosso brigadiere generale delle guardie nobili.

— La Basilica vaticana verrà chiusa oggi dopo il mezzodì e non sarà riaperta che la mattina del 4 marzo, causa la funzione papale di martedì.

La rivista alle truppe del presidio — Ieri nella piazza d'armi ai Prati di Castello il generale Mazza, comandante la Divisione, passò in rivista le truppe del presidio.

Alle ore 10.30 agli ordini del magg gen. Vacque Paderi, comandante la brigata dei granatieri si trovarono schierati gli ufficiali e la truppa in uniforme di marcia, con questa disposizione: le truppe a piedi in linea di colonne di compagnie; l'artiglieria in campagna in battaglia ed infine gli squadroni.

Colla consueta puntualità militare giunse il generale Mazza che percorse la fronte delle truppe, le quali, tosto passarono in rivista separatamente agli ordini del loro comandante, verso il lato est della piazza d'Armi.

Cominciò quindi lo sfilamento con l'ordine seguente:

Legione allievi CC. RR., Collegio Militare, Scuola Magistrale di Scherma, 1° e 2° regg. Granatieri, 93° e 94° fanteria, distaccamento del 4° e 49° fanteria, R. Guardie di Finanza, distaccamento del 1°, 3° e 4° Genio con un parco aerostatico e

detto, 3° regg. bersaglieri, uno squadrone di allievi CC. RR. a cavallo, 13° regg. Artiglieria da campagna, 3° regg. Art. da fortezza, regg. Cavalleggieri Umberto I.

Le truppe a piedi sfilarono per compagnie in colonna serrata di plotoni, i bersaglieri di corsa, il parco arreosatrice per vetture al passo, l'artiglieria da campagna al trotto, per batteria, gli Allievi CC. a cavallo e il regg. Cavalleggieri Umberto I al galoppo per squadrone di fronte.

Terminato lo sfilamento le truppe si ammassarono nuovamente a Nord-Est di piazza d'armi per rendere gli onori al Comandante la Divisione che, che mostrò il suo vivo compiacimento per l'ordine con cui le truppe sfilarono davanti a lui.

Erano presenti: il sindaco, il capitano di Stato Maggiore Maspori, fece ritorno alla divisione in carrozza.

Molta folla assisteva alla rivista.

Consiglio Sanitario. — Il prefetto comm. Quaranta ha insediato il nuovo Consiglio sanitario della Provincia di Roma il quale nella sua prima seduta trattò affari di ordinaria amministrazione.

Fra i Consiglieri intervennero i prof. Marchiafava, Mazzoni, Rossoni, Ballori ed altri.

Per Guglielmo Marconi. — L'Associazione Generale Industriale Agricola Romana, nell'intento di esprimere a Guglielmo Marconi i sentimenti di ammirazione e di riconoscenza delle classi commerciali che egli ha saputo superare attraverso grandi difficoltà quante praticamente utili, ha avuto lodevole pensiero di voler accettare un banchetto in onore di lui nella prossima venuta in Roma.

Il generale Marconi ha risposto col seguente telegramma:

Dott. Augusto Terlonia
Presidente Associazione Commerciale Romana.

Profondamente commosso per gentile telegramma e cordiale invito.

Marconi.

Il detto sarà tenuto nelle sale dell'Associazione che è in Piazza Rospoli; la data sarà stabilita.

IX Centenario della Badia Greca di Grottaferrata. — La commemorazione del IX centenario della fondazione dell'Abbazia greca di Grottaferrata avrà luogo il 4 marzo, alle 4 pom., nella sala della Cancelleria apostolica vec nuova. Il membro dell'Istituto di Francia direit. dell'Accademia di Roma, terrà una conferenza su S. Gregorio il Grande.

Il sopraintendente del monumento, p. Pellegrini, si sono pubblicati alcuni ricordi di Giovanni di Ottone III, fondatore della badia greca di Grottaferrata, e articoli di belle ed interessanti illustrazioni.

Festa di beneficenza. — Oggi, domenica, alle ore 2 e ore 20, nelle Sale dell'Associazione della Stampa, in via Nazionale 143-A, presso l'ex Teatro Nazionale, si darà una festa a beneficio di assistenza al lavoro e di Asili.

Il programma comprende tre, pezzi, divertimenti per bambini e bambine, che saranno guidati dal maestro Mario Caggati. Vi prenderà parte la quattordicenne artista signorina Ranea Martini.

Sodalizio dei Piceni in Roma — E' convocata per le ore di 21 di oggi, in prima convocazione, in sottoscritti n. 10 fra le romane, n. 10 fra quelle residenti in Roma e n. 6 fra le generali.

Si domande, corredate dei relativi documenti, si riceve all'ufficio in piazza S. Salvatore in lauro n. 15, dalle 9 alle 12.

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati — Nell'adunanza odierna, all'ordine del giorno, Antonelli Francesco è deceduto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, del quale era autorevole consigliere e propone il nome dell'avv. Lanzara Pasquale.

Ricreatorio Prospero Colonna — I componenti il Comitato di questo Ricreatorio offrono ai loro ora bicchierata al loro collega Zanelli Primo Consigliere, quale segno di solidarietà e di affetto.

Il signor Zanelli partirà stasera per la sua nuova residenza accompagnato dagli auguri dei suoi colleghi che videro sempre collaboratore infaticabile e carissimo.

Da Catilina a Cola — Oggi il prof. Lugli-Lanchi continuerà la illustrazione del Palatino tra i monumenti e il periodo storico della Congiura di Catilina alla Battaglia d'Azio.

Il convegno è alle 14.30 all'ingresso del Palatino, da S. Teodoro.

Società di M. A. fra gl'impiegati. — Questa sera la sezione Radromatica rappresenterà: «Il trionfo di un giovane povero» commedia in sette atti di Feuillet.

Letture di Dante. — Oggi alle ore 15 alla Sala Dante il rev. Pistrobono leggerà il Canto X del *Purgatorio*.

Alla Palombella — Oggi alle 16, il prof. Francesco Sabatini parlerà intorno alla vita di Dante Alighieri. Ingresso libero.

La Tombola — Oggi alle ore 16,30 in piazza dell'Indipendenza sarà fatta l'estrazione della tombola di L. 5000 a beneficio dell'Educatorio Ruggero Bonghi.

Linea Roma-Viterbo-Civitel Gandolfo-Albano. — Domani dunque, lunedì, vi sarà la inaugurazione del grande servizio di treni su detta linea con seguenti partenze:

Da Roma: 6,34 - 7,15 - 8,40 - 9,20 - 12,10 - 13,18 - 17,0 - 18,23.

Da Albano: 7,2 - 8,23 - 11,13 - 13,34 - 15,28 - 16,12 - 18,8 - 19,40.

Per l'orario vero fatto con vetture tutte rimesse a nuovo.

Tutti i Castelli Romani festeggeranno il grande avvenimento e vi sarà dunque stesso grande concorso da Roma, essendo organizzate apposite gite, specialmente per la prima fermata.

La composizione di ciascun treno sarà quella consentita dalla portata di una sola locomotiva. In conseguenza, non vi sarà che un solo posto a sedere per ogni biglietto a quella offerta dalle carrozze della detta composizione.

Viaggiatori muniti di biglietto che non potessero partire per difetto di posti, avranno facoltà sia di viaggiare con treno immediatamente successivo, sia di farsi rimborsare l'importo relativo.

Per ogni cambio fra treno del treno fra Roma ed Albano Vetturino vedere seguenti partenze:

da Roma: 6,34 — 9,10 — 19,05
da Settimo: 6,15 — 12,06 — 17,43
da Albano: 6,55 — 12,16 — 17,53

R. Accademia di S. Cecilia. — La signora Maria Ferri, valliera di pianoforte della pianista signorina Lina Sautini e per le materie complementari del prof. Enrico Pagliarani, ha ottenuto con grande onore il diploma di magistero.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ingrao Nicolò, specialista di *Gabinetto oculistico*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Vernice per dorare. Vedi avviso in 4ª pagina.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 febbraio 1903.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti guar.	Usciti morti	Rimasti
S. Spirito	309	26	15	2	318
S. Giovanni	430	37	18	3	446
Gallia	106	10	7	—	109
S. Giovanni	1150	100	49	2	1199
S. Giacomo	157	32	20	3	166
Consolazione	93	20	8	1	104
Addolorata	100	39	20	1	118
	2345	264	137	12	2460

Piccola Cronaca

Lo sciopero dei tipografi — Iermattina nella sala della Società dei negozianti ebbe luogo una riunione della Commissione degli esperti tipografi e dei rappresentanti dei Comitati della Federazione del libro.

La riunione si svolse sullo dominio della Federazione e sulle deliberazioni prese dalla Commissione degli industriali.

L'ultimatum del Comitato dei tipografi prescriveva ai proprietari di tipografie l'adesione alla nuova tariffa e alla riduzione dell'orario, pel mezzogiorno di ieri.

Alle 12 e mezzo gli esattori di tutte le tipografie furono infatti chiamati a ricevere nella sala di via dei Taurini per le disposizioni opportune.

Il Comitato, per ragioni di lotta però, stabilì va lo sciopero solo pei macchinisti, stereotipi, librai e piegatori, provvedimento che tendeva a diminuire il carico dei rimborsi agli scioperanti per la Federazione, pure mettendo gli stabilimenti in condizione di non poter funzionare.

Il tiro però fu presto compreso e nella tipografia dell'*Esercito Italiano*, dove i macchinisti e legatori avevano abbandonato il lavoro, il proprietario si affrettava a avvertire i compositori che erano rimasti, per mezzo delle guardie, mentre viceversa nella tipografia dei Lincei, il cui macchinista, non essendo iscritto alla Federazione, si rifiutava di abbandonare il lavoro, doveva scioperare i compositori.

Tutti i giornali quotidiani comunque potevano essere pubblicati.

Nel pomeriggio ebbe luogo un'altra adunanza alla sala della Federazione. Giuseppe Parpagnoli fece un appello alla disciplina avvertendo che lo sciopero sarà limitato alla sola tipografie che non hanno accettato la tariffa e annunziando che i Comitati riuniti siederanno in permanenza.

— Presso il Circolo dei negozianti, al Corso Umberto I, si riunirono ieresera i proprietari di tipografie.

Presiedeva il cav. Voghera.

La discussione fu lunga e animata.

Venne approvato e firmato da tutti il seguente ordine del giorno:

«I proprietari tipografi, visto il vano tentativo di conciliazione offerto agli operai, i quali per bocca dei loro rappresentanti lo hanno ridgnamente respinto, ordinando l'improvviso abbandono del lavoro, dichiarano di ritenersi sciolcati dall'impegno preso con la concessione deliberata ieri e *obbligato a tener chiusi* il loro stabilimenti da domani lunedì e danno mandato alla Commissione composta dei sigg. Voghera, Scotti, Colombo, Asterri e Cecchini, per vigilare sull'esecuzione del presente deliberato e prendere i provvedimenti del caso. »

— Alle 21, contemporaneamente, 200 operai tipografi si riuniranno a S. Bartolomeo dei Vaccinari e prenderanno visione del comunicato della Commissione, la quale recava la risposta dei proprietari.

Fu stabilito di attendere fino ad oggi l'esito di ulteriori pratiche.

Stamane alle 10 1|2, nuova riunione al teatro Pietro Cossa.

Lo stabilimento della manifattura dei tabacchi rimarrà anche ieri guardato dai carabinieri.

Un cacciatore trovato morto alla Storta — Ieri, si presentò al brigadiere Gibelli, comandante la stazione dei carabinieri alla *Storta*, il cognato Camillo Domenici, d'anni 26, di Vitorchiano, riferendo che nella località *Pero*, in tenuta Santa Nicola, presso la *Storta*, a 15 chilometri fuori porta del Popolo, giaceva in un fosso profondo 5 metri, il cadavere di un cacciatore, dell'apparente età di 22 anni.

Il brigadiere Gibelli si recò subito sul posto con alcuni militi. Il cadavere stava bocconi col braccio destro ripiegato sul petto, vestiva una giacca turchina con striscie bianche, pantaloni di velluto marrone scuro e indossava sopra legato legato con spago.

Sulle gambe furono trovate macchie di sangue, come pure sulla camicia e sangue era il calcio del fucile trovato due canne che si rinvenne poggiato ad un sasso poco distante dal cadavere.

In una tasca il morto aveva carta rossa e stoppa, e un portamonete da caccia intestato a Gianchetti Angelo, di anni 29 da Gallarate.

Il *cerpiglio* del cacciatore fu trovato sulla strada presso un mucchio di paglia. Nel cerpiglio erano un passerotto morto, un pezzo di pane, della carta ed una piccola lima.

Sul posto, per le constatazioni di legge, si recò il Pretore del VI mandamento.

Delle indagini fino ad ora praticate dall'autorità giudiziaria non si è potuto stabilire la causa della morte, se debba, cioè, attribuirsi a delitto o a disgrazia.

Il cadavere venne piantonato.

Gli arrestati per l'ingente furto sotto terra. — Gli arrestati per l'ingente furto, di cui parlammo ieri, di grossi canapi di rame della energia elettrica sono:

Giulio D'Antoni, d'anni 23, da Pinnella, (Teramo), abitante in via dei Volsci 53, Ulisse Saracchi, d'anni 31 da Montorio, (Teramo), bracciante, abitante in via Urbana 31, Armando Domenici, d'anni 27, da Castiglion del Lago, scalpellino, abitante in piazza Dante 18, autori del furto.

Furono pure arrestati come favoreggiatori Dario Aner, d'anni 19, da Roma, negoziante ferravecchi, abitante in via del Boschetto 113, Isacco Terracina, d'anni 38, romano, abitante in via del Portico d'Ottavia 32, con negozio di ferravecchi al n. 38 della stessa via, e Alessandro Ravelli, i quali acquistarono e rivenditero la refattiva.

Circa quindici quintali di canapi sono stati sequestrati presso diverse fonderie, tra cui quella di S. Giovanni a Tedaccio.

Il Savocchi, che era colpito da mandato di cattura, dovendo scontare 2 mesi e 15 giorni di reclusione per truffa, ed il Tomassini, furono ristretenti l'altro sera presso la tenuta detta *via Nuova* in agro romano. Il maggiore, del maresciallo di P. S. Serafino Taliarico e degli agenti Telemaco Moroni e Rocco Tancredi.

Durante la arresto si ebbe ribellione opponendo una accanita resistenza. Nuoque una colluttazione, nella quale rimasero feriti alla mano il maresciallo Taliarico e gli agenti Moroni e Tancredi.

I ribelli però furono tratti in arresto.

Gli agenti si recarono a farsi medicare all'ospedale della Consolazione, dove le loro ferite vennero giudicate guaribili in una settimana.

Il chiasso al Corso Umberto I — Il commerciante Ernesto Arena e il signor Giuseppe Paleologo-Vassallo, alle 15 di ieri, mentre si trovavano nel caffè Aragno, impegnarono una vivace discussione scambiandosi delle ingiurie.

Usciti dal caffè l'Arena si avventò sull'avversario tempestandolo di pugni e schiaffi.

Un amico del Paleologo intervenne in sua difesa, ma dopo avere ricevuto un violento pugno, si ritirò.

Intanto una gran folla si era radunata intorno ai litiganti, che furono separati dalle guardie di P. S. accorse.

L'audacia di un borsaiolo — Alle 18.30 di ieri, in via Bonella, in un tram elettrico di S. Paolo, si vigilato speciale Nazzareno Picca, d'anni 32, da Alatri, muratore, tentò derubare — incredibile a dirsi — la guardia di città Francesco De Angelis.

Questi però accortosene, tentò afferrare il borsaiolo, che rimase a svincolarsi e gettatosi dal tram, si diede alla fuga.

Il delegato Gino Perales che si trovava nel tram e la stessa guardia De Angelis, rincorsero il borsaiolo e dopo un buon tratto di strada lo arrestarono, malgrado ogni opposizione una viva resistenza.

Ladri di vacche. — Al Campo boario, al Mattatoio, ieri mattina si mercato si presentavano tre individui con 7 vacche per venderle. Non avendo il denaro per pagare il pedaggio destarono sospetti alle guardie di finanza che accompagnarono i tre individui alla Delegazione di P. S. di Testaccio.

Al delegato Viani uno dei tre dichiarò che le 7 vacche erano di sua proprietà come potevano attestare i suoi compagni che per altro si erano allontanati.

Le guardie li rappresentarono ed accompagnati in ufficio si identificarono per Cesare De Angelis d'anni 56, Angelo Centofanti d'anni 37 e Giuseppe Lauri d'anni 23, tutti nativi d'Artena.

Interrogati separatamente finirono col confessare di avere rubato le 7 vacche nella macchia di Velletri di proprietà Vannutelli dove si trovavano al pascolo circa 200 capi di bestiame.

Il tentato furto in via Carlo Alberto. — Ieri le guardie di P. S. Ciscato, Lardantonio e Di Re, sorpresero il pericoloso ladro Giuseppe Piretti, di anni 42, romano, ricercato dalla pubblica sicurezza essendo contravventore alla vigilanza speciale, e Giovanni Sabbioni, d'anni 20, romano, bracciante, mentre stavano scassinando una vetrina esterna dell'oreficeria di Alessandro Nicolai, in via Carlo Alberto 13.

I due ladri furono arrestati malgrado opponessero una fiera resistenza.

I tentati suicidii di ieri — Amerina Zot, d'anni 18, romana, domenica in via Venti Settembre n. 36, si avvelenò, per dispiaceri di famiglia, ingoiando una soluzione di alluminio e potassa.

I sanitari dell'ospedale di Sant'Antonio la misero fuori di pericolo.

— Ieresera in piazza S. Lorenzo in Lucina il muratore Giuseppe Pascucci, di anni 16, romano, abitante in via Fascelo 17, causa dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimato corrosivo.

All'ospedale di San Giacomo i medici si riservarono il giudizio.

Precipitata dal muraglione di S. Sebastiano. — Ieri sera, Teodori Vittoria, d'anni 61, abitante in via Leonardo da Vinci 15, mentre si trovava seduta sul muraglione di San Sebastianello, di fronte all'Accademia di Francia, venne presa da capogiro e cadde sulla sottostante.

Riportò fratture della clavicola destra e varie altre contusioni per le quali venne giudicata all'ospedale di S. Giacomo in pericolo di vita.

Cercano coniugati — All'ospedale di S. Spirito si presentava ieri mattina Giandi Emilia, di anni 32, ab. in via della Campanella 22, con una costola fratturata. I medici la giudicarono guaribile in 25 g.

All'agente di servizio raccontò che si giorno 24 u. s. essendo venuta a questione col marito Alfredo, questi con un poderoso pugno le aveva fratturato la quinta costola.

Fu ricoverata nell'ospedale.

Arresti — In piazza Trinità dei Pellegrini venne arrestato dagli agenti della squadra investigatrice, l'ex-cocchiere Meloni Telemaco, di anni 35, abitante in via Marforio n. 72.

Parrebbe che il Meloni, insieme ad altri compagni, sul tram elettrico di S. Pietro-Piazza di Spagna, avesse borseggiato uno straniero della catena e dell'orologio d'oro. Il Meloni aveva in tasca L. 70, delle quali non seppe giustificare il possesso.

Al Pincio suonerà questi'oggi, dalle 16 alle 17.30, la banda comunale.

Ecco il programma:

1. *Roma* - pressi - « Credito Italiano ».
2. *Genova* - pressi - « Credito Italiano ».
3. *Milano* - pressi - « Credito Italiano ».
4. *Torino* - pressi - « Banco di Sconto e di Sete »

Il Sig. Ruker e C.

Roma, 27 febbraio 1903.

La Direzione.

OPERA PIA BAROLO
TORINO
la più antica e rinomata produttrice del
VERO VINO BAROLO
ha messo in vendita la
PRODUZIONE 1900
in fusti o in damigiane.
Per commissioni rivolgersi a ll. PIRRA Rappresentante *Roma, Quattro Fontane 21-B.*

Monte di Pietà.

Martedì, 3 marzo 1903 – La 1ª Cassetta vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il dì 10 luglio 1902 fino alle bollette n. **158200.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 8 agosto 1902 fino alla polizza n. **129760.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Cassette.

N. B. — Si concedono proroghe sotto pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra mia ennesima garanzia dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse mensuo e quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — La ripresa della stagione conformò il successo della prima parte di essa ed il *Siegfrido* di Wagner destò ancora più grande interesse e ottenne maggiore successo.

Il *Siegfrido* è davvero una volta sfoggia in tutte le sue splendide doti di artista, di cantante e di interprete forte e collisione di questo colosso musicale di Wagner.

La signorina Labia, il Pacini pari alla propria fama, ed Edoardo Vitale, diretto vigoroso, spiegò la intera, la poderosa sua energia si che l'orchestra entusiasmò gli spettatori.

Applausi e chiamate — specie al Girani — in quantità e martedì il *Siegfrido* sarà ripetuto per volere e nanime e gli abbonati di turno pori potranno assistervi liberamente purchè munidano a ritirare al botteghino del teatro i biglietti che sono a martedì alle 5 saranno a loro disposizione.

Oggi intanto alle 5 3|4 Gemma Bellincioni porterà il fascino suo irresistibile nella *Tavolata*: notizia che sarà proclama indubbiamente una vero entusiasmo dal nostro pubblico.

Valle. — Eduardo Scarpetta ottenne un altro clamoroso successo d'ilarità iersera nella brillante, divertente, felicissima rivduzione *Na criatura sparduta* tanto che stasera si ripete ancora.

Iersera, come annunciammo, si riaprirono con successo e con molto concorso di pubblico: il **Nazionale** col famoso *Mondo Cinque*, eseguito con verve dalla compagnia Schiavi; il **Quirino** col grazioso Victor composto di nuovi elementi: il **Quirino** dove la compagnia Vitale con l'operetta *Madame Putifar* fece sfoggio dei suoi ottimi elementi: il **Metastasio** col *Romanzo di un farmacista* ed il **Manzoni** con la *Zazà*, nella quale riapparve applauditissima la signora Borisi Michelazzi.

Oggi questi teatri daranno duplice rappresentazione alle ore 18 ed alle 21 con gli spettacoli che pubblichiamo appresso.

Sferisterio spagnuolo. — Due sulite partite della Pelota.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Tavolata*, ore 17 1|4.
Valle — *Na criatura sparduta*, ore 21.
Nazionale — *Mondo cinque*, ore 18 e 21.
Quirino. — *Madame Putifar* ore 18 e 21.
Nazionale. — *Le due orfanelle*, ore 18 e 21.
Manzoni. — *Zazà*, ore 18 e 21.
Teatro Eldorado (già Nuovo). Festa da ballo 14-17 20-24.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 15, e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Maritozzi al cioccolato e comuni si sfornano alle ore 8-13-19. *Premiato Panificio Parisi.* Via Cavour N. 312-318.
—(Telefono 757)—

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. **26** C. ROMA
Getsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*
Plastie da ulberatura - **Ornamenti** da *frutto* varietà scelissume - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Società Italiana per Condotte d'Acqua

Anon., sedente in Roma, piazza Montecitorio, 121
Capitale sociale lire 10,000,000 Inter. versato

Pel giorno 14 marzo 1903, alle ore 15,30, è convocata in Roma nei locali della Borsa, in Piazza di Pietra, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Società.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e Relazione dei Sindaci per l'Esercizio 1902;
2. Bilancio dell'Esercizio 1902 e Dividendo;
3. Determinazione dell'assegno ai Sindaci effettivi per l'Esercizio 1903;
4. Nomina dei Consiglieri e dei Sindaci.

Per aver diritto di assistere all'Assemblea, occorre aver depositato i titoli, almeno cinque giorni prima della riunione:

a *Roma* - presso il « Credito Italiano ».
a *Genova* - presso il « Credito Italiano ».
a *Milano* - presso il « Credito Italiano ».
a *Torino* - presso il « Banco di Sconto e di Sete »

Il Sig. Ruker e C.

Roma, 27 febbraio 1903.

La Direzione.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolgimento di alcune interrogazioni in principio di seduta e continuazione poscia della discussione generale del progetto per l'Agro romano, condotta molto fatecosamente e in termine, attraverso un' infinità di emendamenti e di aggiunte.

Respinte la proposta di estendere il beneficio delle leggi ai territori al di là del decimo chilometro, quella più modesta di fare partecipare al bonificamento i Comuni limitrofi con popolazione esuberante, la discussione segui abbastanza spedita.

Il progetto sarà votato a squittinio segreto nella seduta di martedì.

Lunedì interpellanze.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha approvato la relazione dell'on. Morelli Gualtierotti circa la Convenzione per l'assetto dell'Università di Pisa e che ha autorizzato la presentazione.

Ha pure approvato le relazioni seguenti:

Eccedenze sul bilancio dell'istruzione, relatore Morelli-Gualtierotti.

Maggiori assegnazioni sul bilancio dell'istruzione, relatore Morelli-Gualtierotti.

Convenzione per l'assetto dell'Università di Padova, relatore Bonafi.

Ha esaminato i disegni di legge di maggiori assegnazioni sul bilancio d'agricoltura, nominando relatore l'on. Casciani.

Maggiori assegnazioni sul bilancio del Tesoro nominando relatore l'on. Fasce.

Per la riforma giudiziaria.

E' all'ordine del giorno, per la prima lettura, della seduta di martedì:

Sono iscritti a parlare:

Contri, Cocco Ortu, Marchesi Luigi, Stelluti-Scala, Fani, Perla, Di Stefano, Filì Asiofono, Cerri, Cimorelli, Visocchi, Villa, Ferri, Mango, Sinibaldi, Girardini, Piccolo Cupani, Salandra, Rascuni, De Bernardis, Ferrero di Cambiano, Pala, Pellegrini, Bianchi Emilio, Cuzzi, Romano Adelmo, Sanarelli e Libertini Gioviido.

in favore: pii on. Gallini, Alogesente, Barzilai, Lunzatto Riccardo, Fiamberti, Galluppi, Manna, Danco Edoardo, Canevari, Marandi, Ginanni, Abozzo, Facta, Colombo Quattrofrati, Sorani, Fulci Ludovico, Borciani, Gualtieri, Caratti, Fortis, De Gaglia, Mazza, Del Balzo Carlo, Falconi, Monti-Guarnieri, Greppo e Majno.

Sono 53 oratori tutti o quasi tutti, e quasi i maggiori e più valenti giuristi della Camera.

Pel porto di Genova.

Alla Commissione incaricata di compilare uno schema di regolamento per l'applicazione della legge sull'autonomia del porto di Genova, e che si riunirà domani, sarà presieduta dall'on. Cocco Ortu. Emilio Malani ragioniere generale dello Stato; comm. Cesare Rota R. Ispettore superiore delle Ferrovie; comm. Stefano Rosso capo div. al Ministero della Marina.

Per i supersiti di Mentana.

La Commissione della Camera dei deputati per l'indennità ai supersiti di Mentana ha deliberato di insistere sulla sua proposta di sei mesi di indennità agli ufficiali e bassa forza e di fare premure in questo senso presso il Governo.

Consiglio di Ministri.

Ieri si riunì alla Consulta il Consiglio dei Ministri e manovrato, perchè indisposti, gli onor. Giolitti e Balenzano.

Il Consiglio si occupò di vari progetti di legge da presentare alla Camera, e fra gli altri, del progetto sull'istruzione secondaria ed on. Nasi, e si occupò infine di vari affari d'ordinaria amministrazione.

Ministero Guerra.

L'on. Ottolenghi ha presentato al Consiglio dei ministri il progetto di legge per le modifiche al testo unico sulle requisizioni militari.

Il *Boll. Militare* ieri non si potè pubblicare causa lo sciopero degli operai tipografi.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Cons. Sup. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Variante dei lavori di sistemazione dei ponti sul torrente Morla sulla stazione di Bergamo. Da approvarsi.

Esecuzione in economia dei lavori di ricostruzione della chiavica Tombone in destra di Po (Pavia). Da approvarsi.

Domanda Perosio per la costruzione di un ponticello da sbarco sulla spiaggia di Nervi (Genova). Da accogliersi.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Domani si riunirà al Ministero la Commissione arti stica industriale per sbrigare alcuni concorsi.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il testo del Regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e il R. decreto che lo approva.

Ministero Pubblica Istruzione.

Domani si riunirà alla Minerva la Giunta del Consiglio superiore della P. I.

Presso la Direzione delle Belle Arti alla Minerva, ieri ebbero una conferenza il comm. Fiorilli, il sindaco di Viterbo, il prof. Lang, Luca Beltrami, intorno ai lavori da eseguirsi ai monumenti veneziani.

Assisteranno che l'ing. Luca Beltrami sarà incaricato dell'alta direzione di quei lavori.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio Grillo fu ricoverato nella clinica in via Milazzo, dove fu operato dal prof. Bastianelli. La lunga e difficile operazione riuscì benissimo. Le condizioni generali sono oggi buone. Hanno telegrafato per avere notizie dell'illustre infermo: l'ammiraglio Palumbo, il comandante Morena, gli ufficiali della nave Sicilia » e molte altre persone.

— Il tenente di vascello Bianchori Vincenzo, su proposta di S. E. il Ministro degli affari esteri, è nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

L'imbarco del tenente di vascello Manzi Luciano sulla r. nave « Affondatore » è prorogato fino al termine dell'attuale missione a Maddalena.

Il sottotenente di vascello Spinola Francesco, allo sbarco della r. nave « Sardegna, » imbarcherà temporaneamente sulla « Lepanto. »

— Trovasi in Roma il prof. dott. Giacomo Bertoni, insegnante di chimica alla regia Accademia navale di Livorno. Il prof. Bertoni è inventore di un apparecchio per distruggere con processo innocuo, economico e continuo cartuccie esplodenti e congeneri. L'apparecchio fu premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Voltiana di Como.

L' « Elba » è giunto a La Guayra; il « Vesperol » è giunto a Livorno; il « Volta » è giunto a Taranto.

Borse e Mercati

Roma, 28 febbraio

La liquidazione si è compiuta con la consueta regolarità. Gli affari furono oggi molto limitati e i corsi meno sostenuti per realizzi.

I corsi deboli di Parigi fecero perdere qualche centesimo alle nostre Rendite.

Il 5 0|0 fu ceduto da 102.62 1|2 a 102.60 contanti 102.82 1|2 fine Marzo. Il 3 1|2 92.20 a 99.25 Marzo. Interno 107 circa.

Obbligazioni ferroviarie 350 — Municipio Roma 512.50 — Santo Spirito 507.

Banca d'Italia 942 a 944 — Commerciale 745 a 744 — Credito italiano 552 — Banco di Roma 127 — Acque 1470 — Gas 1232 a 1230 — Omnibus 315.50 a 316 — Condotte 295.50 — Molini 81 a 82 — Metallurgica 133 — Carburo 732 a 727 chiuso 724 — Zuccheri 45 — Velocipedi 95 — Cemenli 101 — Immobiliari 269 a 261 — Fermiere 76 — Montecatini 122 — Ansaldo 107 a 106 — Forni 77 — Rosanamento 21 — Elba 307.

Cambi invariati: Parigi 100.05 — Londra 25.17.

Ore 18.30. — Rendita 5 0|0 102.70-102.75 — Banca d'Italia 941 — Immobiliare 259 — Carburo 728.

Cambio dazio doganale 2 Marzo L. 100.04
dal 2 al 8 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 28 febbraio 1903.
N. B. I prezzi sono due mezz.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 80	102 47	102 48	102 9 1|2
Id. fine	—	102 73	102 53	—
Id. 4 1|2 0|0	107 —	107 05	107 —	107 12
Az. B. d'Italia	941 50	—	941 —	938 50
» B. Generale	—	44 —	—	—
» ferr. Medit.	460 —	461 —	460 —	459 50
» Merid.	690 —	690 —	690 —	689 —
Credito Italiano	550 —	550 —	551 —	—
B. Commerciale	745 —	743 50	746 50	—
» B. Sconto	—	143 50	—	—
» Nav. Gen.	426 —	427 —	—	—
» Raff. Zucc.	291 50	295 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	348 75	—	—
Id. Meridionali	—	347 50	—	—
Fond. it. 4 1|2 0|0	—	520 —	—	—
» » 4 0|0	—	508 —	—	—
Fon. F. d'Italia 4 0|0	—	516 —	—	—
» » 4 1|2	—	520 —	—	—
San Paolo	—	—	524 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 05	100 05	100 07	100 01 3|4
Berlino Id.	122 75	122 75	122 72	122 75
Londra Id.	25 18	25 18	—	—
Londra a 3m	—	—	25 17	24 91 3|4

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 28, ore 13.15 — Fonte italiana — Rendita 102.25 contanti 102.66 fine prossimo — Meridionali 687 — Mediterranee 457 — Navigazione 426 — Raffinerie 293.50 — Raffinerie nuove 298 — Banca d'Italia 941 — Banca Commerciale 743.50 — Credito 550.50 — Carburo 724 — Acciaierie 1720 — Molini Alta Italia 421 — Elba 304 a 305 — Savona 246 — Metalli 134 — Vecchi 107 — Eridania 350.50.

Consolidati	Media uff. del Regno, 27 febbraio	
	con cedola	senza cedola
5 0|0 lorde	102.61 5|8	100.81 5|8
4 1|2 nette	107.36 1|2	105.96 —
4 0|0 nette	102.35 3|8	100.35 3|8
3 1|2 0|0 nette	99.16 5|8	97.41 5|8
3 0|0 lorde	72.20	71.—

Parigi, 28, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 0|0 antica.	— —	99 45	— —
» 3 0|0 perp.	99 80	99 90	99 85
» 3 1|2 0|0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0|0	102 20	102 50	102 45
Turca	29 70	29 70	30 10
Spagnola	91 97	91 60	92 30
Russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	32 60	32 35	32 45
ungherese	— —	103 50	103 30
Egiziane 4 0|0	— —	109 10	109 25
Banca di Parigi	— —	1115 —	1113 —
Banca Ottomana	— —	598 —	604 —
Credito Fondiario	— —	724 —	719 —
Azioni Suez	— —	3690 —	3695 —
Ferrovie asiatiche	— —	749 —	748 —
Ferrovie Lombarde	— —	87 —	Rip. 6 37
Ferrovie meridionali e Iberiche	— —	687 —	Rip. 15 50
Obbligazioni meridionali 3 0|0	— —	361 60	Rip. 9 10
Rendita ungherese 4 0|0 (1877)	— —	103 80	Rip. 0 10
Rendita Egiziana 4 0|0	— —	109 80	Rip. 0 17 1|2

CAMBI			
Parigi, 28 - Prossimi di compensazione e riporti.			
Rendita francese 3 0|0 perp.	99 93	Rip.	0 38
Rendita francese 3 0|0 perm. antico	99 50	Rip.	0 36
Nuova Rendita francese 3 1|2 0|0	—	Rip.	—
Rendita italiana 3 0|0	102 70	Rip.	0 15
Banca di Parigi	1110 —	Rip.	1 15
Credito Fondiario	715 —	Rip.	5 —
Azioni Suez	3690 —	Rip.	5 —
Ferrovie asiatiche	749 —	Rip.	1 —
Ferrovie Lombarde	87 —	Rip.	0 37
Ferrovie meridionali e Iberiche	687 —	R

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littlefinhon*

CAPITOLO XXIV.

Fra la vita e la morte.

Morson aveva cessato di parlare ed ora, con mia grande sorpresa, piangeva. Il silenzio della stanza era rotto soltanto dai singhiozzi del mio assassino.

Per quanto indifferente a tutto, la mia mente era troppo sveglista per non sentirmi scuotere questa nuova e grottesca fase della situazione.

Mi ricordai con somma chiarezza, un passo di un libro da viaggi, da lungo tempo dimenticato, dove si raccontа del coccodrillo egiziano, il quale, quando ha ucciso un uomo e divorato il suo corpo, piange per averlo ammazzato e averne mangiata anche la testa.

Tale bizzarro racconto dell'antico scrittore, mi tornò alla memoria udendo i singhiozzi di Morson e fin quasi, ose dirlo, sul punto di ridere, in un momento del mio destino tanto solenne.

Intanto i singhiozzi dell'affitto assassino si andavano facendo meno distinti a causa del mio udito che diveniva più debole.

Adesso ogni sensazione ed ogni suono, si erano estinti mentre che il mio spirito passava da un sonno cosciente ad uno incosciente e tale passaggio credetti fosse la morte.

CAPITOLO XXV.

Impotenza.

Ciò che mi accadde durante il resto di quella giornata piena di avvenimenti, lo seppi dopo dalla bocca di altri.

Ho già detto, che il colonnello Arden era andato a Londra per i suoi affari proprio quella mattina per volere di Morson, e noi conosciamo la ragione di un tal desiderio.

Tutti gli ospiti, che erano usciti per fare una escursione sui monti vicini, non tornarono a casa molto tardi ed essendo stati informati che ero morto a causa di una paralisi al cuore, risolvettero sul momento di partire con il primo treno della mattina dopo.

Non videro per niente il loro ospite nè in quella sera, nè il giorno seguente e il dottore italiano fece loro sapere la sua completa prostrazione per la morte tanto repentina del suo amico.

Anche la signora Raby, disse loro il medico, era troppo profondamente commossa per la perdita del suo congiunto, e non poteva presentarsi

Al contrario, la verità era che lei la signorina Arden e i loro domestici quella notte eran tenuti prigionieri e quindi nella impossibilità di sapere, che io non avevo potuto lasciare la casa per andare a chieder soccorso in altro luogo.

Durante tutta la notte avevano aspettato con ansia il mio ritorno e indovinarono quel che era accaduto, solo quando a mezza notte del giorno seguente, i frati di Sant'Ambrogio si riunirono nel cortile di Scarfell Towers.

La signora Raby e la signorina Arden videro, dalle feritoie della torre, la lunga processione di monaci e di accoliti che passavano lentamente, per il serpeggiante sentiero, con in mano le torcie accese e salmodiando l'Ufficio dei Morti.

In mezzo a loro stava una bara scoperta in cui giaceva il mio corpo.

Mentre dubbiose stavano per chi potessero esser cantati quei tristi salmi il bagliore di una torcia fece riconoscere a Silvia Arden il mio volto

Allora ella si accorse che invano avevo lottato per lei, poichè il mio amico mi aveva sopraffatto.

Come più tardi mi fu detto, rimasi ventiquattr'ore morto per tutti, con un centinaio di ceri ardenti intorno e molti frati i quali mi vegliavano giorno e notte.

Se sopravvissi, e potei completare questa racconta, se non rimasi vittima della congiura di Gregorio Morson e della malignità dell'italiano, lo devo, in primo luogo, alla stupida pratica del dottore il quale aveva mal giudicata la forza mortale delle due sostanze combiaate insieme: in secondo luogo, al fatto, che i frati di Sant'Ambrogio seguivano l'usanza prevalente nelle nazioni del Sud dell'Europa i cui popoli portano i defunti al sepolcro completamente vestiti e in bare scoperte.

Però queste due circostanze non sarebbero valse a nulla, ed io devo la mia salvezza, principalmente alla malizia dei miei amici.

Almeno ai miei occhi, questo è il fatto pe strano di tutti quelli che lo narrato nel mio racconto.

Fu soltanto quando mi portarono all'aria libera e la brezza montanina mi accarezzò il volto ch'io mi riebbi completamente.

Per qualche tempo non seppi raccapezzarmi nè rammentarmi quel che mi era accaduto, mi sembrava che fossero trascorsi solo pochi minuti da quando avevo udita la voce di Morson ed avevo detto fra me:

« Alla fine, ecco proprio la morte ! »

Quando mi svegliai, dopo circa trenta ore di assopimento, pensai:

« No ; non è ancor cessa ! »

Poi, molto lentamente, forse per il movimento causato dallo scosceso sentiero e la freschezza dell'aria, ritornai alla vita.

Gli effetti del veleno, l'estremà sensibilità del mio udito erano scomparsi ed io sentivo ora, debolmente, come se venisse da molto lontano, il rumore di passi misurati e accompagnati dal ritmico canto di un salmo:

Ad Dominum cum tribulatur clamavi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, n.2 — Roma*
—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
N. B. - L'Eco della Moda il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: I. 5 - II 7½. I. 8 - III 10. I. 15 - Case in vit. *Cronaca*, I. 1 la linea - *Prov. Dom.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ai sei colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

EXCELSIOR
Ai veri Vini di Alba ed Asti
con deposito dei Premiati Vini fini e Spumanti del cav. dott. Giacinto Cottini di Santo Stefano Belbo.
ROMA - Via della Scrofa 50 - ROMA

F. Boccolini
NUOVO
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

STUDIO
del Ragioniere Ugo Folena
Perito giudiziario Liquidatore del R. Tribunale
Roma - Via Rasella Vecchia 58 - Roma
XV anno d'esercizio
Impianto, revisione e riorganizzazione di scritture commerciali secondo le prescrizioni del Codice di Commercio – compilazione dei Bilanci annuali – **Componimenti amichevoli fra debitori e creditori** – Concordati giudiziali e stragiudiziali – **Assistenza nella procura dei fallimenti** – Perizie ragionate – Solleticudine – Massima segretezza – Retribuzione modesta – Roma e fuori.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. Unici depositi in Italia : presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 30, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarelo, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente ; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a tre scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscе contro assegno.

Privativa Industriale
ACCUMULATORE LEGGIERO : *Brevetto in data 8 Aprile 1901 Reg. Att. Vol. 135 N. 54*, rilasciato al Signor MEYGRET ACHILLE a Parigi.
L'inventore offre la vendita o la licenza di fabbricazione della privativa suddetta a condizioni vantaggiose. Per schiarimenti e trattative dirigersi
all' Amministrazione dell' Elettricista — Ufficio Brevetti
Via Cavour 225 — ROMA — Via Cavour 225.

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Velveria - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. **Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta** - Officina elettrica **F.lli G. C. Dallo Molle**, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI
per case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — **Tariffe e preventivi gratis a richiesta.**
Officina Elettrica **F.lli G. C. Dallo Molle**, Fornitore dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 19-11. **Telefono N. 1564**

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
libero-elettroterapia - massaggio
Via **Governo Vecchio** 3. p. p.
ore 10-12 e 16-18

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

VERNICI CHINESI
colorate, brillanti e di rapidissima essicazione
Si appliano con massima facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, nonchè su bicicletta e mobili in legno ordinario, cornici e lavori d'intaglio.
Boccetta da L. 0,60, L. 1.80 cadauna – Litro L. 6 e 1/2 litro 3.50
Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.
VERNICE PER DORARE
O ARGENTARE
Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Cancellate, Candelabri, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Latte da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1,75
Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento. 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.
RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti colori, vernici, pennelli - TORINO
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**
—(Sconto ai rivenditori)—

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1500 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 172 via Nazionale.

400 lire al mese vitto, alloggio, offronsi a persona seria, nubile, donna, disposta recarsi America abbia 3-30 mila lire associarsi industria decente, comoda, lucrativa. Possedendo minor capitale, ridurresi stipendio. Scrivere : R. G. Bottgher posta, Roma. 569

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere

Appartamento al 1 piano del palazzo Ruggeri sulla via dal Corso Umberto I N. 173. Affittasi anche due locali terreni nello stesso palazzo. 592

Affittasi via Vicenza 9 (Macao) in elegante villino composizione mezzogiorno, ponente, secondo piano, 14 vani, bellissima terrazza, scala speciale. Adatto per diplomatico, prelato, ricchi coniugi soli. Visibile lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 17. 589

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a 40, e L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Marconi 54 p. I., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 681

Grande appartamento piano nobile Mentorella 72 presso via Volturno, venti vani, piano mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, accomodo. 589

Quartiere Ludovisi Primo piano villino signorile via Sardegna presso angolo Abruzzi esposto mezzogiorno, comfort moderno, luce elettrica, bagno. Visibile 10-12 a 13-14,30. 753

II^a CATEGORIA
30 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta da lezioni private d'francesi d'ambo i sessi, fino alla 5, eccezionale compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra. 510

English lessons via Frattina 107 p. 4, si hanno from 12 til 1 1/2 p.m. 589

Signora tedesca massaia patentata da cuoca e tedesco. Riceve mercoledì, sabato, domenica 11-16. M. Wiese 17 Lungo Tevere Prati presso Buranelli. 539

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 17 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GREGORIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Id. ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 13.
Catacombe S. SEBASTIANO sulla via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Fol. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sotto Chiese 2-A, dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica N. dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 15 (oggi Pingresso è di cent. 50.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Scoperte Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Camcana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 675

Per allieve di canto la signora Maria De Angelis, diventa artista con noi, avvisa detto di dedicarsi allo insegnamento nel canto, accetta in casa lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Cuoco per alberghi e agiata famiglia, che ha servito la Cle dei Wagons Lits ed ha ottimi attestati per abilità e onestà e pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Distinta Signorina che conosce l'inglese e francese benissimo il disegno di lezioni d. canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 504

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 505

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la mia giovane ragazza, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 866

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. B. Amministrazione « Popolo Romano » 505

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnilla Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Italian lessons to english speaking ladies-or children. Good terms, Write T. F. English lessons. Forno Posta Roma. 686

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,30	16,40	18,50	23,35
Pisa	5,15	8,30	14,50	20,40	21,17	—	—
Firenze	5,15	8,30	14,50	20,40	21,17	—	—
Milano	5,15	8,30	14,50	20,40	21,17	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	23,—	—	—
Firenze-Milano	—	9,50	15,45	—	17,25	21,30	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,55	—	17,5	—	20,3	—
Tivoli	6,30	9,45	—	17,5	17,25	20,3	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,40	—	13,—	17,50	18,—	—	19,25
Marino-Albano	6,40	9,50	12,10	17,21	—	—	19,25
Anzio-Nettuno	8,40	—	—	Sirmi 17,—	—	17,10	—
Terracina	8,15	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,—	—	11,—	17,—	19,—	—	—
Rocca di Papa	6,45	—	11,15	17,21	—	—	—
Rocca di Papa-Albano	—	8,30	13,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,33	—	14,10	17,20	20,14
Pisa	5,40	8,40	—	13,10	16,30	19,25	2,40
Torino	5,40	8,40	—	13,10	16,30	19,25	2,40
Milano	5,40	8,40	—	13,10	16,30	19,25	2,40
Ancona-Foligno	3,40	—	11,40	16,40	—	22,2	23,45
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	2,40
Avezzano-Sora	9,20	—	15,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,45	17,32	—	21,30	—
Tivoli	8,42	9,45	—	14,10	18,30	21,30	23,45
Frascati	7,43	9,10	13,50	17,10	—	19,5	—
Nettuno-Anzio	8,50	—	—	18,43	—	—	—
Albano-Marino	8,42	—	15,20	17,52	17,39	—	—
Terracina	8,—	10,—	—	—	20,55	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,20	—	20,55	—	—
Vittorio-Ronciglione	9,10	13,50	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,43	—	—	—	21,50	—	—

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,50, il venerdì partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,40	9,30	11,30	18,20	—	—	—
Ragni a.	6,30	7,45	10,15	12,34	19,9	—	—	—
Tivoli a.	—	8,30	10,45	13,45	—	Corse	—	—
Tivoli p.	—	7,35	9,5	12,—	16,30	—	—	—
Ragni p.	—	8,20	10,40	13,24	17,4	18,40	—	—
Roma a.	—	9,35	10,55	13,40	17,50	19,20	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta della R. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Lepida

D'AFFITTARSI
35 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati via Veneti 8 secondo piano N. 4 mezzanino. Dir.

Camera e salotto mobiliati con gas a libero uso salute. — Camere mobiliate e vuote anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano numero 5 angolo Corso Vitt. Em. 471

Camere mobiliate esposte al sole, pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 187

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Palpito Ebbi notizie... Dunque soffri, tesoro ? Perchè facesimelo ? Agitatissimo. Mancava questo adesso torturarmi. Destino maledetto vietami anche questi sempre vicino ; guarirotti cure infinite, pronendoti assolutamente, inassibilmente cuore ! Sovrchia occupazione per giudizi, Abbandona... Tanto !! Divertisti ? Io pazzo... Sono incomincerenno, pensandoti intensamente, angoli! Lontananza rendemisi vieppiù insopportabile giorni ricordare Poteci L. Vedi !... Presto, adieu... Scrivendo, parlandoti Coraggio ! Ricordati, tutta, tutta..... non, caso vita. Possa amori morirono ! Forte, gioia, come... desideri... 501

Laura Avevo mille cose nella mente e nel cuore! Non posi divito. Mi faggivo via con la bicicletta. Il vostro telegramma da P... fu la più cara sorpresa in tutta la mia vita e la più amara delusione fra le mie speranze. Fate che vi veda e vi b... Imgamente E.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore 20 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione